

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti
Anno 18
Sem. 8.50
Trim. 24.50

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina, e pagina 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Anno XXX Domenica 15 Novembre - 1914 - Domenica 15 Novembre Numero 316

OSTINATA OFFENSIVA GERMANICA IN FIANDRA E NELLE ARGONNE

Nuovi scontri fra russi e tedeschi - I turchi penetrano in territorio russo

Imminente sbarco di truppe giapponesi in Egitto

(Servizio particolare del "Resto del Carlino")

La situazione

Dopo il successo ottenuto dai tedeschi coll'occupazione di Dixmude e il passaggio del canale dell'Yser, la battaglia nelle Fiandre tende a riprendere la sua prima fisionomia.

progredire per circa un chilometro verso est: inutile notare che non si può trattare che di una piccola avanzata di importanza assolutamente secondaria.

riorganizzarsi per opporre una nuova resistenza all'invasore. E il ripiegamento, oltre che verso Cracovia, si delinea sin dal mattino del giorno 11 anche nei territori di Sanok e di Turka, a sud-ovest e a sud di Przemysl, verso i contrafforti settentrionali dei Carpazi.

Truppe giapponesi sbarcheranno in Egitto

ROMA 14, sera. - L'Egitto è la grande meta della politica ottomana e sarà anche come si dice la grande sorpresa della guerra. Intorno all'Egitto è stata adottata una prudente disrezione da parte della Inghilterra.

Situazione immutata in Fiandra

La battaglia si riaccende nelle Argonne



Il comunicato tedesco
Progressi a sud di Ypres e presso Berry au Bac
BERLINO 14, sera. - Il Grande Quartier generale comunica in data 14 novembre mattina:

La guerra nel Caucaso e in Egitto

Avanzata delle truppe ottomane verso Batum

COSTANTINOPOLI 14, sera. - Un comunicato del Quartiere generale, dice: Stanotte in seguito ad attacco improvviso le nostre truppe occuparono tutti i « blockaus » russi della frontiera nel « vilayet » di Trebisonda, avanzarono verso Batum a 3 ore di distanza in territorio russo e occuparono la caserma russa di Kurdoghlu.

Il proclama del Sultano all'esercito e alla flotta

COSTANTINOPOLI 14, matt. - L'agenzia Ottomana pubblica: Il Sultano ha diretto all'esercito e alla flotta il seguente manifesto: Al mio esercito, alla mia flotta, In seguito alla dichiarazione di guerra tra le grandi Potenze io vi avevo chiamato sotto le armi per difendere, o correndo, contro nemici che colgono tutte le occasioni, i diritti e l'esistenza del nostro governo e del nostro paese che fu sempre esposto ad attacchi ingiusti e improvvisi.

Avanzata delle truppe ottomane verso Batum

danelli e ad Akaba e alla frontiera caucasica, hanno accresciuto il nostro convincimento che la nostra lotta sulla via del diritto sarà coronata dalla vittoria.

Bellicoso manifesto di Enver Pascià

COSTANTINOPOLI 14, mattina. - Il vice generalissimo e ministro della guerra Enver Pascià ha diretto all'esercito un proclama nel quale dice: « Lerissimo mostrato fino ad oggi dagli ufficiali e dai soldati nostri camerati per terra e per mare, è la grande prova che i nemici saranno annientati. La storia attesta che non esiste alcun altro esercito così perseverante e così pronto al sacrificio come quello ottomano, 300 milioni di musulmani e nostri antichi compatriotti pregano tutti per la nostra vittoria. Nessuno può sfuggire alla morte. Felici coloro che marceranno; felici coloro che cadranno da martiri sulla via della fede e della patria! Avanti! sempre avanti! la vittoria, la gloria, il martirio, il paradiso sono avanti! la morte e la vergogna stanno indietro. Viva il nostro Padiscial! »

Bellicoso manifesto di Enver Pascià

Da tre secoli la Russia cagiona gravissimi danni al nostro paese e cercò sempre, sia con la guerra, sia con ogni sorta di astuzia e intrighi, di annientare ogni manifestazione di rinnovamento che avesse potuto aumentare la nostra forza e la nostra grandezza nazionale.

Smentita inglese a successi turchi in Egitto

LONDRA 14 (ufficiale). - La notizia del Wolff Bureau che i turchi hanno riportato successi con cattura di cannoni in Egitto è assolutamente insussistente.

Fra austriaci e serbi Aspri combattimenti a nord-ovest di Valjevo

VIENNA 14, sera. - Un comunicato ufficiale dal teatro della guerra del sud in data 14 novembre dice: La nostra avanzata incontrò forte resistenza a nord-ovest di Valjevo. Inoltre il terreno reso molle dalle piogge e dalla neve rende difficile il trasporto della nostra artiglieria.

Il comunicato francese Attacchi germanici respinti su tutto il fronte

PARIGI 14, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Nel Belgio un attacco tedesco contro la testa di ponte di Nieuport è fallito. Vari tentativi di offensiva nemica nella regione la est e sud-est di Ypres sono stati arrestati.

Ypres occupata ed evacuata dai tedeschi?

LONDRA 14, matt. - Il corrispondente del Times dal Nord della Francia telegrafia: Raporlammo brillanti successi il 10 novembre, giorno in cui dopo un violento duello di artiglieria prendemmo d'assalto le trincee nemiche facendo numerosi prigionieri e prendendo 4 piccoli morti.

Smentite serbe

NISCH 14, sera. - Una nota ufficiale dice: La notizia divulgata da fonte austriaca secondo la quale ufficiali serbi fatti prigionieri avrebbero assicurato che il generale Srpovitch si è suicidato, è assolutamente infondata ai pari delle altre secondo le quali le divisioni del Timok, di Choumodia e della Morava sarebbero completamente esaurite.

Truppe inglesi al Capo e portoghesi ad Angola?

NAPOLI 14, ore 20. - Da un ufficiale del vapore Europa, arrivato in questo porto, ho avuto notizia che all'uscita da New York il piroscafo fu fermato da due navi inglesi e rilasciato non appena declinò la sua nazionalità.

Gli stati scandinavi e i diritti dei neutri

STOCOLMA 14, sera. - Per invito del governo svedese, da alcuni tempo hanno avuto luogo a Stoccolma riunioni tra i rappresentanti di alcuni stati neutrali circa una azione comune riguardo a talune misure prese dagli stati belligeranti che toccano il commercio e la navigazione degli stati neutrali.



Fra russi e austro-tedeschi La situazione in Prussia e in Polonia Successi russi in Galizia e nei Carpazi

PIETROGRADO 14, sera. — Un comunicato dello Stato Maggiore generale dice:

Nella Prussia orientale i combattimenti continuano nella regione di Staluponen punto importante per il possesso degli sbocchi delle catene orientali dei laghi Masuriani.

I combattimenti continuano nella regione di Soldau. Si constatò una offensiva dei tedeschi in direzione di Thorn sulle due rive della Vistola verso Rypin e Wloclawek e più all'ovest.

D'altra parte è accertato che il nemico portò su questo terreno parte delle truppe di Lyck.

Nella regione di Czenstochau i tedeschi si spostano progressivamente verso la frontiera.

In Galizia la nostra offensiva non incontrò nessuna resistenza. Occupammo Krosno e infliggemmo gravi perdite alle retroguardie austriache.

Nella regione di Sanok e di Turka prendemmo d'assalto una posizione nemica ben fortificata. In questa regione gli austriaci disegnarono un movimento di ritirata nel mattino dell'11 novembre.

Nei Carpazi sulla linea da Nadworna a Maramaros Sziget sconfiggemmo presso Pasieczna i « sokols » nemici.

Presso Soldau si combatte I russi respinti a Wloclawek

BERLINO 14, sera. — Il Grande Quartiere generale comunica in data 14 mattina:

Nella Prussia orientale continuano i combattimenti. Presso Stalluponen sono stati fatti prigionieri 500 russi.

Presso Soldau non è ancora intervenuta una decisione. Nella regione di Wloclawek un corpo d'armata russo è stato respinto: 1500 prigionieri e 12 mitragliatrici sono caduti nelle nostre mani.

Sul fronte austriaco le armi tacciono

VIENNA 14, sera (ufficiale). — Sul teatro della guerra del nord-est non si è combattuto nemmeno ieri sul nostro fronte.

Condizioni agricole e finanziarie dell'Austria-Ungheria

VIENNA 14, mattina. — Il direttore della « Verkehrsbekerk » ha tenuto una conferenza sulla guerra e sulle ripercussioni di essa sulla situazione finanziaria ed economica della Monarchia. Egli ha detto: « Lo scoppio della guerra ci ha trovati in una favorevole situazione finanziaria. Le banche viennesi rappresentano con i loro depositi una forza di capitale di circa 6 miliardi, ai quali si aggiungono i miliardi collocati negli istituti di provincia e dell'Ungheria. »

La minaccia del boicottaggio non ci spaventa perché la nostra esportazione in Francia, in Russia ed in Inghilterra è molto minore della nostra esportazione in Italia ed in Svizzera e nei Balcani. Gli Stati Balcanici, eccetto la Serbia, restano nostri clienti e noi entriamo con essi in diretto contatto più di quanto è stato in quel. L'agricoltura produce quest'anno 515 milioni in confronto di 390 dell'anno passato. Nonostante la guerra, la nostra vita economica rivela un vigoroso sviluppo. La monarchia fronteggerà facilmente le spese di guerra. Per il momento la monarchia ha abbondanza di capitali. Quando avremo felicemente terminata la guerra, restringeremo il mondo a cambiare avviso sulla nostra posizione militare e politica, ma anche la saldezza della nostra vita economica ed il nostro credito di Stato otterranno il posto che loro compete. »

Dimostrazioni a Costantinopoli S' eccita la Persia alla guerra

COSTANTINOPOLI 14, sera. — Un comizio di persiani ha approvato un ordine del giorno che invita la Persia a dichiarare la guerra alla Russia. Quindi coloro che avevano partecipato al comizio percorsero le vie di Stambul e di Pera e fecero dimostrazioni dinanzi alle ambasciate d'Italia e degli Stati Uniti. Durante le dimostrazioni non vi è stato alcun incidente.

Una smentita inglese al bombardamento aereo di Dover

LONDRA 14, sera. — L'agenzia Reuters rilevando le relazioni pubblicate dai giornali tedeschi a proposito di un aviazione tedesco che avrebbe lanciato bombe su Dover e nei dintorni di esso, dichiara che nessun aereo nemico ha volato al di sopra dell'Inghilterra e nessuna bomba è stata lanciata sopra qualsiasi città inglese.

L'Italia nei Balcani

ROMA 14, sera (Q). — Si potrebbe tentare di riassumere la situazione politica dell'Italia nei Balcani così:

La Serbia da un lato ha tentato di cattivarsi le simpatie dell'Italia con sagge proposte interamente nuove sulla Dalmazia, rintuzzando e sconsigliando le pretese chauvinistiche e intransigenti delle prime fortunate settimane della guerra.

La Bulgaria d'altra parte, appoggiata alla Rumenia, propende a trascinare l'Italia ad una lega ed accordo di neutri con basi di compensi pacifici e diplomatici. Il Governo italiano, per quanto abbiamo potuto sapere, non si è ancora compromesso né cogli uni, né cogli altri. Si è invece limitato a dare conforto di buone parole a tutti. L'Italia ha voluto in massima fare risaltare la sua nuova posizione di Potenza balcanica derivata dall'occupazione di Valona, che l'ha introdotta nel cuore della penisola balcanica, al centro più importante per le relazioni di questa con le grandi Potenze occidentali.

Quanto a propendere per l'una piuttosto che per l'altra tendenza, mi diceva oggi un alto funzionario dello Stato, ciò è in diretta dipendenza dall'andamento di tutta la politica generale, di cui non si può ancora prevedere nulla di certo perché la guerra è la più cieca delle antiche e delle moderne divinità.

La politica di uno stato neutrale, anche quando non vi siano preconcetti per l'avvenire, è la più perigliosa. E' una favola che le nazioni che non parteggiano per nessuno siano le più indisturbate, peggio poi quando la neutralità sia per definizione transitoria come quella italiana. Noi dovremo attraversare ben altri mari prima di trovare una base sicura e determinata di azione. Il presupposto balcanico è per lo meno uno degli elementi sicuri. Quando l'azione positiva dell'Italia si delineerà più precisa, nulla degli sforzi compiuti fra i Balcani andrà perduto. La difficoltà sta nel conciliare i tanti gli odi terribili che dividono popoli e popoli per iniziare una collaborazione non frammentaria e provvisoria, ma pratica ed efficace dell'Italia coi suoi amici dei Balcani.

Per l'Italia, alle ragioni economiche, si aggiungono quelle politiche. In questo primo quadriennio del nuovo anno finanziario si incassano 75 milioni in meno delle entrate previste, senza contare le perdite derivanti dalla riduzione del dazio sul grano, che una applicazione meno tardiva del provvedimento avrebbe attenuata. Se la guerra, come è probabile, dovesse un anno, si dovrebbe provvedere almeno ad altro duecento milioni di minori entrate ordinarie. Ma ben più gravi sono le conseguenze finanziarie del nuovo atteggiamento politico a noi imposto dalla guerra oscura e immane che non accenna a finire. Sono circa 500 milioni di nuove spese straordinarie militari, alle quali urge provvedere. Senza di esse, questa nostra conquistata libertà nel campo della politica internazionale, della quale è facile scorgere tutti i vantaggi, ma insieme i pericoli, non avrebbe valore alcuno.

Purtroppo nulla sappiamo delle intenzioni del Governo e questo riguardo. La direttiva finanziaria non sono ignote delle politiche. Epperò i mestieri accentratisti di semplici congetture. A quale fonte attingere i mezzi per coprire le nuove spese ordinarie e straordinarie? Alle imposte od ai prestiti?

Quattro giorni di fucileria alla frontiera greco-bulgara

SOPIA 14, mattina. — L'agenzia Telegrafica Bulgara, pubblica: Il fuoco di fucileria segnalato alla frontiera greca è durato 4 giorni ed è terminato soltanto ieri. L'altro sera. I bulgari, sorpresi dal proditorio attacco dei greci, hanno avuto cinque morti e nove feriti. Le perdite greche sono ignote. I greci attaccarono all'improvviso con forze relativamente considerevoli disposte lungo tutta la frontiera. La loro aggressione fu arrestata merco il valore delle guardie di frontiera e dalle mitragliatrici d'urgenza. I greci tirarono contro pacifici contadini che si recavano ai loro campi nelle immediate vicinanze della linea di frontiera.

Proteste bulgare contro il nazionalista serbo

SOPIA 14, matt. — L'agenzia Bulgara pubblica: Il leader nazionalista serbo Marincovic al quale da alcuni giorni si trova a Sofia ha fatto nel « Mir » dichiarazioni che l'intera opinione pubblica bulgara ritiene offensive e in cui tutti vedono una provocazione alla Bulgaria. Marincovic afferma che ogni domanda di compensi da parte della Bulgaria è immorale e che la Bulgaria non ha nulla da chiedere alla Serbia; ma che se crede di poter formulare delle domande, debba almeno attendere il fine della guerra contro l'Austria-Ungheria per misurare in seguito le sue forze con quelle serbe e infine che la Bulgaria deve prendersela con le altre firmatarie del trattato di Bukarest e cercare di riconquistare la Tracia occidentale.

Tali dichiarazioni sono vivamente commentate in tutti i circoli e sono considerate come una nuova ed inattesa prova della intransigenza dei serbi.

I provvedimenti finanziari Imposte straordinarie o prestiti pubblici?

La proposta, che nel suo articolo lancia l'esimio professore dell'Ateneo Bolognese, è davvero non comune e non adatta a piccoli uomini e a piccoli tempi. Essa potrà essere discussa — e lo sarà anche su queste colonne — dal lato tecnico; ma nessuno potrà negarle un altissimo valore morale: quello di una prova del fuoco, al quale le classi dirigenti italiane dovrebbero saggiamente sottoporre le loro aspirazioni ad una grande politica nazionale.

Le ripercussioni finanziarie della guerra per i paesi neutrali non sono meno gravi delle ripercussioni economiche. Paesi che fondano le loro finanze sulle entrate doganali, furono costretti a creare nuove imposte. E' questo il caso degli Stati Uniti ai quali la guerra ridusse in modo rilevante le importazioni, assoggettate a favore del tesoro federale ad elevatissimi dazi. E' il mancato prodotto di questi che costrinse gli Stati Uniti a reintegrarne il prodotto con nuovi tributi.

Per l'Italia, alle ragioni economiche, si aggiungono quelle politiche. In questo primo quadriennio del nuovo anno finanziario si incassano 75 milioni in meno delle entrate previste, senza contare le perdite derivanti dalla riduzione del dazio sul grano, che una applicazione meno tardiva del provvedimento avrebbe attenuata.

Purtroppo nulla sappiamo delle intenzioni del Governo e questo riguardo. La direttiva finanziaria non sono ignote delle politiche. Epperò i mestieri accentratisti di semplici congetture. A quale fonte attingere i mezzi per coprire le nuove spese ordinarie e straordinarie? Alle imposte od ai prestiti?

Per ciò che concerne le minori entrate ordinarie, non basteranno certo i cento milioni di nuove imposte applicate dall'on. Rava negli ultimi mesi. Occorre affrettare l'applicazione della nuova imposta personale, progressiva, globale sul reddito, già promessa dall'on. Salandra nel suo primo programma, e della quale l'on. Rava, in sette mesi di infaticabile operosità, è riuscito a preparare un progetto conforme alle più moderne esigenze della tecnica tributaria.

Il prodotto del nuovo tributo non può essere trascurato. Il reddito complessivo assoggettato alle imposte sui terreni, sui fabbricati, sulla ricchezza mobiliare, ammonta, secondo dati ufficiali, appena a cinque miliardi. Ad esso si può opporre un reddito nazionale annuo di dodici miliardi. Si avrebbero quindi circa sette miliardi di nuovi redditi tassabili, che sia pure con larghe quote di esenzione e di detrazione, consentirebbero un prodotto notevole. Senza il nuovo flessibile tributo è vano sperare che il bilancio racquiti la perdita elasticità, non meno preziosa in guerra che in tempo di pace. Allora della guerra del Transvaal il tesoro britannico riuscì ad atterrare dalla sola imposta sul reddito, con un graduale inasprimento delle aliquote, un maggiore provento di oltre un miliardo di lire italiane, pari quasi al quinto delle spese totali del conflitto. La creazione di una imposta sul reddito, da risparmiarsi in tempo di pace per poterla gravare in tempo di guerra, deve essere il compito di ogni Stato moderno esposto alla eventualità di un conflitto. Tale pure l'antica avvisio dell'on. Rava, che, non appena scoppiata la guerra immane, affrettò, precipiti gli studi e le ricerche per la sollecita introduzione della nuova imposta, indispensabile a ripartire all'ultimo fra tutti i redditi significanti la maggiore capacità contributiva, il costo di un probabile conflitto.

Il problema più grave, cagione — più ancora del desiderio dell'on. Salandra di allargare la base parlamentare del Ministero — della passata crisi, è però quello della copertura delle spese militari straordinarie. Si deve per esse ricorre ad imposte straordinarie od al prestito pubblico?

La questione, per identici motivi, fu dibattuta l'anno passato in Germania e in Francia, ora avvantaggiata dalla sua soluzione. La Germania per i nuovi armamenti ricorse ad una imposta straordinaria sul patrimonio, da esigersi in un triennio; la Francia, per fronteggiare gli effettivi tedeschi ad un prestito ammortizzabile in ventiquattro anni. I tedeschi vollero addossare i nuovi oneri militari alla generazione presente, su cui ricade l'intera spesa, pari ad un miliardo di lire; i francesi alle generazioni future, lasciando alle presenti la sola cura di pagare gli interessi degli ottocento e cinque milioni maturati al Tesoro della terza repubblica. Entrambi escludono, però, colricordi, per simili spese straordinarie un aumento delle imposte ordinarie permanenti, già elevate negli ultimi anni in misura considerevole.

Chi dovrebbe ora imitare l'Italia? Le spese militari, ordinate dovrebbero essere un fatto compiuto da parecchi anni. Se non lo furono e bene che la generazione odierna sopporti per intero le conseguenze della sua negligenza. Tale il principio che deve ispirare la soluzione della questione. Epperò noi vorremmo se si sceglie l'esempio tedesco adottando una imposta militare straordinaria sul patrimonio ed evitando, un ulteriore aumento del debito pubblico, che al 30 giugno 1912 salva a quattordici miliardi e 272 milioni con una spesa annua per il

Consiglio dei Ministri Le prossima manovre coi quadri

Un'esposizione dell'on. Sonnino Il nuovo fondo straordinario per l'esercito

ROMA 14, sera. — Il Consiglio dei Ministri si è prolungato stamane sino quasi al tocco e mezzo, cioè è durato più di tre ore.

Durante la discussione è intervenuto anche il vice ammiraglio Viale il quale aveva il braccio al collo, ma quantunque tuttora sofferente non ha voluto mancare alla riunione.

Il Ministero si è occupato di numerosi affari di ordinaria amministrazione, di alcuni dei quali è stato comunicato l'esito dalla « Stefani ». Di sei delle deliberazioni prese dal Consiglio di cui il comunicato ufficiale si occupa, quattro sono provvedimenti di carattere militare, proposti dal ministro della Guerra generale Zupelli.

Ma la discussione maggiore si è avuta su altri argomenti di cui il comunicato non fa parola, e intorno ai quali i Ministri si sono imposti e hanno mantenuto il massimo riserbo.

A quanto si afferma l'on. Sonnino avrebbe fatto una dettagliata esposizione della situazione politica internazionale del momento, manifestando i criteri e le direttive cui intende uniformare la linea di condotta della nostra politica estera in continuazione dell'opera del suo predecessore on. Di San Giuliano, e il Consiglio avrebbe pienamente approvato le dichiarazioni dell'on. Sonnino.

Il Consiglio poi si è occupato anche dei provvedimenti finanziari più urgenti e specialmente di quella parte della legge non ancora applicata che si riferisce alla modificazione dei diritti di statistica, di cinematografo, ecc.

Si assicura che l'accordo è completo fra tutti i componenti il Gabinetto su tutte le questioni trattate.

Anche nel Consiglio odierno il Ministro della Guerra generale Zupelli ha parlato a lungo ascoltato col più vivo interesse, illustrando con chiarezza le proprie proposte che, ottennero l'unanime consenso degli altri Ministri.

Si assicura che specialmente sopra uno dei provvedimenti di carattere militare e finanziario si è più particolarmente discusso nell'odierno Consiglio, pure raggiungendosi anche in esso la più perfetta identità di vedute fra il Ministro della Guerra, il Presidente del Consiglio e gli altri Ministri, e cioè lo stanziamento di un nuovo fondo straordinario di spese per 400 milioni per l'esercito.

Questo importantissimo provvedimento è stato adottato nel Consiglio di stamane in modo definitivo ed è stato deliberato perciò di aggiungere a quelli già presi da tempo in più volte che si tendono la sanzione del Parlamento.

I giornali della sera osservano che in tal modo, mentre si continua a disporre la preparazione necessaria per la completa efficienza del nostro esercito, il Ministro della Guerra mostra di preoccuparsi e occuparsi inoltre — e a benissimo — della formazione dei quadri mediante l'arruolamento di nuovi ufficiali in numero sufficiente al bisogno, e anche — in grazia di nuovi e benefici provvedimenti a favore degli ufficiali — della formazione dell'elemento uomo che giustamente è giudicato di essenziale importanza, tanto più in un esercito moderno.

Il generale Zupelli ha infine proposto stamane e il Consiglio ha approvato la sospensione dei limiti di età attualmente vigenti nella carriera degli ufficiali fino al grado di colonnello inclusivo.

L'agenzia Stefani ha diramato il seguente comunicato: Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane a Palazzo Braschi ha deliberato fra l'altro sui seguenti oggetti:

Schema di decreto legge relativo alla nuova forma di reclutamento di sottotenenti in servizio attivo permanente.

Riunione dei partecipanti dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione

ROMA 14, sera. — Nella sede della Società in Roma, sotto la presidenza dell'on. marchese Ferrero di Cambiano, presidente del consiglio di amministrazione, si è riunito l'assemblea straordinaria dei partecipanti dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione.

Erano presenti in numero 18 enti partecipanti in rappresentanza di un capitale di lire 6.855.000.

La riunione del gruppo socialista rinviata

ROMA 14, matt. — La riunione del gruppo parlamentare socialista indetta per domani a Montecitorio è stata definitivamente rinviata a data da destinarsi essendo parecchi dei deputati impegnati nei comizi che si terranno domani in varie città italiane per amnistia. La riunione si terrà in uno dei giorni prossimi a quello della riapertura del Parlamento.

Il bollettino militare

Nel corpo di Stato Maggiore ROMA 14, sera. — Glimas, tenente generale, direttore dell'Istituto geografico di Milano, è collocato in posizione ausiliaria.

Nel Corpo Sanitario Trombetta, colonnello medico, direttore dell'ospedale di Alessandria, è esonerato da tale carica e nominato segretario all'ispettorato di sanità militare.

Nell'Arma di Fanteria Fontanelli, colonnello comandante 182º battaglione, è esonerato dal comando e collocato a disposizione del Ministero della guerra.

Nell'Arma di Cavalleria Meschi, capitano di 2º artiglieria da campagna, è trasferito al 2º artiglieria pesante campale. Rossi, tenente al 1.º artiglieria pesante campale, è nominato direttore dell'ospedale militare di Alessandria.

Nell'Arma di Artiglieria Silvano, capitano del 2º artiglieria da campagna, è trasferito al 2º artiglieria pesante campale. Rossi, tenente al 1.º artiglieria pesante campale, è nominato direttore dell'ospedale militare di Alessandria.

Negli ufficiali di riserva Iozzini, maggiore medico a Bologna, è ricollocato in congedo.



# Un teppista

Cercavo con non troppa fretta un articolino di critica teatrale, annidatomi chi sa dove nelle otto piazzette d'armi di un quotidiano vecchio di un par di mesi, quando, proprio per caso, mi fu messo sotto gli occhi un nome che io non avevo saputo dimenticare, e che forse non dimenticherò mai più. No: il proprietario di quel nome ancor non aveva fatto nulla di singolare per meritarsi l'ospitalità gratuita d'una delle mie cento e più mila cellule cerebrali; anzi, io non l'avevo mai veduto. Ma chi potrebbe dimenticare un Giocundo Fortunati, quando avesse dovuto lacrimosamente constatare che una tale allegrezza di nome e cognome pesava su le spalle d'un meschino derelitto povero diavolo?

Affamato e disperato s'era presentato un giorno a mia moglie, mentre io ero fuori di casa, a singhiozzarle tutta la sua terribile avventura, documentata dalla lettera di un mio amico, il quale lo aveva indirizzato a me per che io gli cercassi una qualunque occupazione. Aveva tre bambini che sbadigliavano al- le vuote mani e, anzi, non l'avevo mai veduto. Ma chi potrebbe dimenticare un Giocundo Fortunati, quando avesse dovuto lacrimosamente constatare che una tale allegrezza di nome e cognome pesava su le spalle d'un meschino derelitto povero diavolo?

Ed ecco, ora, guizzarmi sotto gli occhi quell'allegria di nome e cognome, nella «cronaca cittadina», in un asterisco infittito: «Un teppista». Ancora una volta non doveva capitare a quel disperato l'esser vittima d'un teppista? Ma no, ma no, perbacco! Il teppista, lessi, era invece lui, il disperato! Andate a fidarvi delle apparenze! L'asterisco diceva preciso:

«Un teppista di quella forza, colui, il mio ex quasi protetto! Poiché non c'era dubbio che si trattasse realmente di quel certo discoccupato. Andatemi a trovare un omonimo di quella fatta, se potete! Che briccone! Prendere a calci il cognolino d'un'elegante signora, che non vi ha fatto un bel nulla. Certo, doveva essere ubriaco. Però, eccolo, pensiamoci un momento. Anche essendo ubriachi, mi pare che non ci sia nemmeno l'ombra del più ottuso dei sensi comuni, a commettere di tali inutili crudeltà. Il teppista, dice il giornale, era discoccupato. Ancora discoccupato, io aggiungerei, e quindi, probabilmente, senza un soldo, fors'anche allettato da un cronico appetito... Eh, eh, vediamo: i fatti si raccontano in buona fede a un modo, e poi, magari, sono tutto il contrario. Non potrebbe darsi che quel teppista avesse avuto una qualche sua buona ragione per prendere a pedata il cognolino dell'elegante signora? Niente è più verosimile dell'inverosimile. Massima con tanta di barba, questa, che non è però da poltroni. Infine, i casi sono tanti...»

Chi era quell'elegante signora? E il teppista, l'avranno poi condannato? In tal caso bisognava per forza che io pensassi alla sua moglie stremata che aiutava i suoi tre bimbi a sbadigliare alle nuvole... Ed ecco che una curiosità fastidiosa mi grattò dentro il fegato tutto quel pomeriggio, tanto più molesta in quanto che sproporzionata, mi pareva, al modestissimo caso; al punto ch'io, per torbida di dosso, giunta la sera mi recai all'indirizzo del teppista, (me l'aveva lasciato quand'era venuto a cercarmi il primo volta) in via Tre Delfini numero otto, dove a una vecchia portinaia, che dormicchiava accoccolata sul suo scalcinò, chiesi del nominato Giocundo Fortunati.

«Condin? — mi rispose — E' andato ad abitare in via Trombetti numero tre. Non pagava più la pignone, e madama la padrona l'ha mandato con Dio. — O piuttosto al diavolo. Grazie, — e scappai in via Trombetti, dove un'altra portinaia mi disse che il mio ricercato abitava nelle soffite. — Ed è in casa a quest'ora? — Credo di no. Parmi che sia andato al castagnacci, coi bimbi. — Al castagnacci? Ah, capisco! E' lontana la bottega? — Qui sull'angolo della piazzetta, a mancina. — Bene. Ci corro... — e neanche un minuto dopo entravo al castagnacci, in una salotticina calda, ospitale, dove intorno a lunghe tavole nude, nerastre, sedeva un'accogliuta di poveri diavoli; folta la cenocosa della strada che la dentro con pochi soldi trovava il caldo, i fagioli al forno, la torta di castagne, il quinto di Barletta. Mi guardai d'attorno, non senza un lieve impaccio, e subito scorsi, seduto all'estremità d'una tavola, un malvestito in compagnia di tre bimbi, di tre musetti smunti, palliducci, vivi soltanto negli occhi spalancati.

«Indovini che quello era il mio uomo, il teppista, e senz'altro andai a sedermi accanto, sbriciato con una certa quale inquietudine ostile da tutta quella poveraglia. Perché il povero, oltre il brutto vizio della miseria, ha anche quello della diffidenza, come il lupo famelico che dovunque futa l'agguato e il tradimento. Comandai un quartuccio di Pomino al sospettoso castagnaccio accorso a ricevermi, e al teppista che mi sbriciò con certi occhi spauriti più del necessario, domandai:

«Non siete voi Giocundo Fortunati? Il poveraccio impallidì, e guardò i suoi tre bimbi senza rispondermi nulla. — Non temete di niente; — mi affrettai a soggiungere. — Io non sono affatto ciò che potreste immaginare. Sono un semplicissimo curioso, null'altro. Ho letto in un giornale la storia di certi calci da voi appioppati ad un povero cognolino, e siccome vi confesso che non sono riuscito a spiegarmi logicamente la faccenda, con venuto da voi... perché mi facciate lume. Il giornale vi dava del teppista...»

«Di pallido che era, il mio uomo si fece rosso come un papavero. Si torse i baffoni grigiastri, aspramente, e poi, battuto un pugno sul tavolo, un pugno sodo di mano ferrigna, mi gridò, se così potessi dire, sotto voce:

«Ah che storia, che storia! Io no ho ancor l'anima trovata! Se torno a quella notte, mi piglia una voglia indemoniata di strangolar qualcuno. Se non fosse stato di questa marmaglia, — ed accennò ai suoi bimbi, incantati a guardarlo — mi tiravo addosso l'ultima rovina!»

«Mi fissò negli occhi feramente; poi verso il resto dei suoi fagioli nella scodella d'un bimbo, e riprese:

«Non importa. Tutto è passato. La padrona di casa, alla quale dovevo parecchi mesi di pignone, mi fece mettere le mie carabattelle nella corte, ed io cercai un'altra soffitta. Il nuovo nato me l'ha preso la Maternità, ed intanto io ho finalmente trovato lavoro. E' Sant'Antonio che me l'ha fatto trovare. Non sorrida; l'avevo pregato tanto! A pregare viene il coraggio, o col coraggio si trova. No? Andiamo avanti... Sono cinquanta soldi il giorno. Alla sera veniamo qui, ai Castagnacci, a divorarvi un boccone. Si capisce che non posso dimenticare la povera morta; ma come faccio ad alleviar questi? — Guardo i bimbi che sonnecchiavano. — Ora li lascio soli in casa, o dai vicini, ma troverò per essi una seconda mamma, una povera diavola come me. Se mi faranno veramente il processo per le ingiurie alle guardie, e andrò in prigione, non li lascerò soli...»

«Chinò il testone scarmigliato aggrottando le sopracciglia, e poi, afferrato i bicchiere, volle toccare col mio.

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

«Non seppi ringraziarmi. Si alzò facendo alzare i piccini, li tirò a sé accarezzandoli, lo pagai lo scotto, e quindi li accompagnai fino alla loro porta di casa. Salutandoli il mio teppista fui sul punto di abbracciarli. Ma non ne ebbi il coraggio, pensando che forse non vi avrebbe compreso, e ne sono ancor pentito adesso...»

## Il nuovo direttore della "Nazione", festeggiato dai colleghi di Roma

ROMA 14, ore 20. — Alla direzione dell'antico e autorevole giornale fiorentino La Nazione è stato chiamato a successore del dott. Silvio Ghelli il collega dott. Gustavo Nesti il quale si insedierà nel nuovo ufficio lunedì prossimo sera.

Stamane una trentina di colleghi romani in giornalismo hanno voluto offrire al Nesti una colazione di addio al ristorante «Faglioni» in piazza Colonna. La partecipazione cordiale e spontanea di giornalisti di ogni parte politica ha dato alla riunione una vivace impronta di franca e sincera cordialità. Durante tutto lo svolgersi della colazione sono state ripetute con affettuosa insistenza al festeggiato i voti più fervidi di successo nell'opera giornalistica alla quale sta per accingersi.

Allo champagne hanno toccato il bicchiere col Nesti dicendo ognuno vive parole di augurio e di saluto parecchi fra i presenti.

Con commossa attenzione e riverenza furono ascoltate le parole che pronunciò quegli che è stato per lunghi anni il colto e valoroso corrispondente politico della Nazione il cav. Dario Peruzzi, presidente onorario del sindacato fra i corrispondenti e decano della nostra classe, la cui opera la Nazione ha voluto conservarsi come scrittore di cose politiche. Egli ha rivolto un cordiale augurio di fortuna al giornale e al suo nuovo direttore.

Gustavo Nesti nel rispondere a così schiette manifestazioni di amicizia, ha detto del suo rammarico nel lasciare le stanze della «Sala dei corrispondenti» che sembrano esercitare lo stesso fascino irresistibile e continuato che esercita la cosiddetta polvere del palcoscenico sugli artisti di teatro.

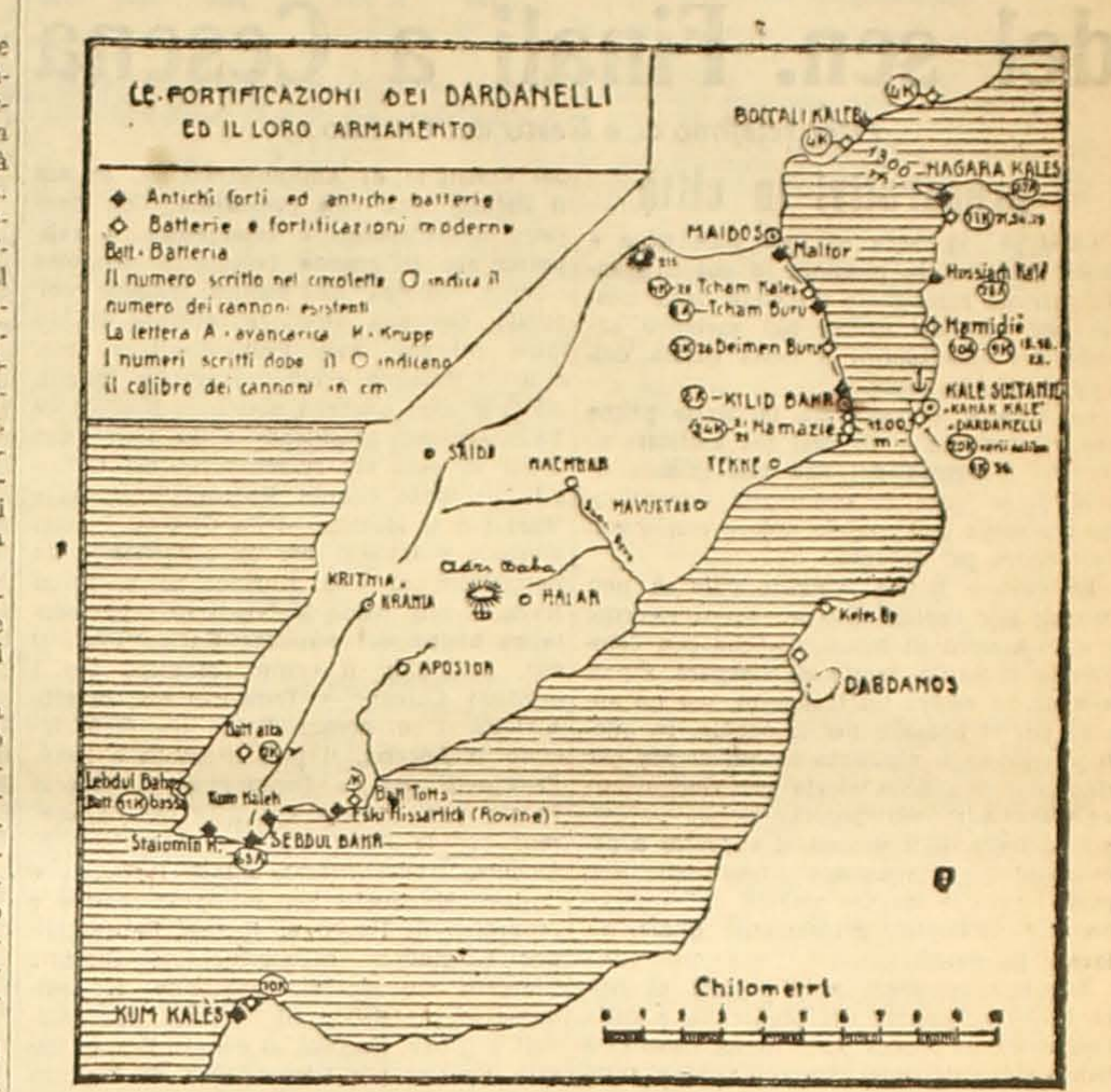
Chiusa fra applausi inviando un saluto a Mario Peruzzi e al di lui successore nella carica, Giorgio Mangiamiti. Erano presenti fra gli intervenuti l'on. Faelli, Avv. della Gazzetta di Venezia, Sobrero della Stampa, Damiani Franchi e Profili del Resto del Carlino, Achille Benedetti e Felice Tonetti del Giornale d'Italia, Belcredi dell'Adriatico, Volpe del Piccolo di Trieste, Fratta del Corriere d'Italia, Makenzie corrispondente di giornali americani, Coen, Amicucci, Gambelli, Fornari, Frascchetti ecc.

ROMA 14, ore 20. — Lunedì prossimo 16 avrà luogo la votazione nazionale per la rappresentanza dei maestri italiani al consiglio di amministrazione del loro ente per gli orfani. Si tratta di un importantissimo istituto di beneficenza che distribuisce centinaia di borse di studio e posti nei collegi di Anagni e di Assisi e che è alimentato dal contributo degli insegnanti, ciascuno dei quali versa annualmente una giornata di stipendio.

La nuova legge assicura alla classe insegnante la maggioranza nel consiglio di amministrazione dell'ente, in cui entreranno quattro rappresentanti dei maestri, tre eletti dalla maggioranza e uno dalla minoranza.

La divisione della classe in due organizzazioni, l'Unione democratica presieduta dall'on. Soglia e la «Democrazia», cattolica, rende interessante la lotta che si combatte per la conquista dei tre posti di maggioranza.

## La difesa dei Dardanelli



L'odierna guerra europea, coll'intervento della Turchia pare che debba risolvere, oltre alle molte altre questioni pendenti riflettenti le nazionalità, anche quella dello stretto dei Dardanelli.

Lo stretto dei Dardanelli che sbocca nel Mediterraneo e precisamente nel Mar Egeo, assieme a quello del Bosforo sbocante nel Mar Nero, servono ad aprire la via fra i detti due mari attraverso al Mar di Marmara esistente fra i due stretti stessi.

Senonché per effetto della convenzione degli stretti (1840) e del trattato di Parigi del 1856 è interdetto il passaggio alle navi da guerra attraverso ad ambedue gli stretti. La neutralità di tali stretti è affidata alla Turchia che vi ha costruito per difenderla apposite fortificazioni.

Parleremo oggi delle opere di difesa dei Dardanelli visto che gli inglesi stanno bombardandole, riservandoci di parlare in seguito di quello del Bosforo e della Russia si accingerà a sua volta ad attaccare dalla parte del Mare Nero, ciò che per ora sembra poco probabile, visto che la flotta russa in detto mare è ora inferiore a quella turca la quale, come è noto, è stata rafforzata dalle due importanti corazzate tedesche Breslau e Goeben.

Lo stretto dei Dardanelli od anche di Gallipoli è una specie di grosso fiume che conduce dal Mar di Marmara al Mar Egeo l'accesso d'acqua del Mar Nero. E' lungo 75 Km. circa, è largo da 1300 a 7600 metri, e profondo da 50 a 120 metri. Una flotta può percorrerlo in direzione di Costantinopoli in due ore e mezzo.

La natura ha foggiate tale stretto forte di per sé. Ad occidente è limitato dalla penisola di Gallipoli, antica Cheroneo lunga 90 Km., formata da alture nude, elevate fino a 350 metri al massimo e ad oriente vi sono pure colline che si elevano fino a 1770 metri nel monte Ida. Nel complesso però la zona è meno forte in direzione di oriente.

Altre fortificazione pare esistano nelle isole di Imbro e di Tenedos che truvansi davanti all'ingresso dello stretto. Completano la difesa dei Dardanelli quattro sbarramenti di mine nei punti più ristretti dello stretto stesso. Il punto dello stretto corrispondente allo sbarramento all'altezza di Nagara è più importante perché scogli e bassifondi rendono difficile la navigazione.

Oltre alle opere di difesa artificiali, lo stretto dei Dardanelli ha una difesa naturale nella corrente che lo percorre, la quale ha una velocità di 5560 metri all'ora e che rende difficile la navigazione dal Mar Egeo al Mar di Marmara. Vi è bensì una debole controcorrente che la rimonta lungo la costa asiatica, ed è appunto per ciò che sono accumulate le maggiori opere di fortificazione sulla riva europea.

Ad ogni modo non è opera facile cacciarsi in quello stretto e ci voleva solo l'audacia dell'ammiraglio Millo per compiere quel famoso raid colle torpediniere della nostra marina, che resterà celebre nella storia.

Come abbiamo già accennato, le opere di fortificazione a difesa dei Dardanelli non erano, almeno fino a poco tempo fa, molto curate.

Però occorre notare che le posizioni dominanti della costa permettono di stabilire le artiglierie in modo da essere poco danneggiate dai bombardamenti per mezzo delle navi, mentre che queste possono essere facilmente colpite e se non affondate, molto guastate nel macchinario e nelle artiglierie così da non poter funzionare.

E' corsa voce che la flotta inglese abbia distrutto alcuni forti dello stretto. Ora potrebbe darsi che la flotta sia arrivata a colpire qualcuna delle batterie basse senza però distruggerle, ma in quanto alle fortificazioni alte, esse rimarranno, come si disse, ben poco colpite dai proiettili della marina.

## La tassa sui cinematografi

ROMA 14, ore 20. — E' stato stasera promulgato il decreto reale col quale viene applicata la nuova tassa di bollo sui biglietti di ingresso ai cinematografi.

La tassa sul prodotto lordo quotidiano dei pubblici spettacoli è sostituita per i cinematografi da una tassa di bollo sui biglietti di ingresso. La tassa è dovuta in ragione di centesimi cinque, se il prezzo dei biglietti per una rappresentazione di cinematografo e per ogni persona sia di oltre centesimi dieci e non più di cinquanta centesimi; in ragione di centesimi dieci se sia di oltre centesimi cinquanta sino ad una lira; in ragione di centesimi venti se sia superiore a una lira. Il costo dei biglietti, in caso cui venga percepito un prezzo speciale oltre a quello di ingresso per l'occupazione dei posti distinti, come sedie, poltrone, loggie, gallerie e simili, è calcolato in base al prezzo totale complessivo pagato per la occupazione del posto. A tale effetto per ciascuna categoria di posti dovrà essere distribuito un unico biglietto comprensivo del costo dell'ingresso, del diritto di occupazione del posto e di qualsiasi altro eventuale supplemento di prezzo. Per i palchi, baracche e simili reparti a più posti non è dovuta alcuna tassa speciale. Per ciascuna persona che vi occupa un posto dovrà essere munita di uno speciale biglietto di ingresso, e su tale biglietto, qualunque ne sia il costo, sarà sempre dovuta la tassa di centesimi venti. Delle riduzioni di prezzo che sono concesse a mezzo di biglietti a serie, di abbonamento, a sezioni e simili, non si tiene conto agli effetti della tassa. Pertanto siano tali lettere o biglietti a prezzi ridotti individuali o collettivi, tutti coloro che ne usufruiranno per l'occupazione dei rispettivi posti dovranno essere dotati di biglietti di ingresso, in cui entreranno i rispettivi posti dovranno essere di volta in volta muniti di un biglietto di ingresso che abbia contata la tassa nell'ordinaria misura stabilita per la categoria dei posti da occupare. Le tessere gratuite permanenti distribuite dall'impresario debbono essere nominative e sono esenti da tassa, ma il loro numero non deve in nessun caso eccedere il cinque per cento del numero dei posti di cui il locale complessivo dispone e l'elenco dei titolari di tali tessere sarà comunicato all'ufficio del registro. Tutti gli altri ingressi gratuiti o di favore debbono risultare da apposito biglietto, che sarà assoggettato alla tassa stabilita per il posto cui dà diritto. Detta tassa non sarà soggetta ad aumento per decime né per addizionali. A favore dei comuni nei quali i cinematografi vengono esercitati è devoluta metà del prodotto delle tasse, dedotto da tale metà il cinque per cento per le spese di accertamento, di riscossione e amministrazione. Il relativo pagamento viene effettuato a cura dello stato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario.

## Lotte magistrali

ROMA 14, ore 20. — Lunedì prossimo 16 avrà luogo la votazione nazionale per la rappresentanza dei maestri italiani al consiglio di amministrazione del loro ente per gli orfani. Si tratta di un importantissimo istituto di beneficenza che distribuisce centinaia di borse di studio e posti nei collegi di Anagni e di Assisi e che è alimentato dal contributo degli insegnanti, ciascuno dei quali versa annualmente una giornata di stipendio.

La divisione della classe in due organizzazioni, l'Unione democratica presieduta dall'on. Soglia e la «Democrazia», cattolica, rende interessante la lotta che si combatte per la conquista dei tre posti di maggioranza.

## Bollefino giudiziario

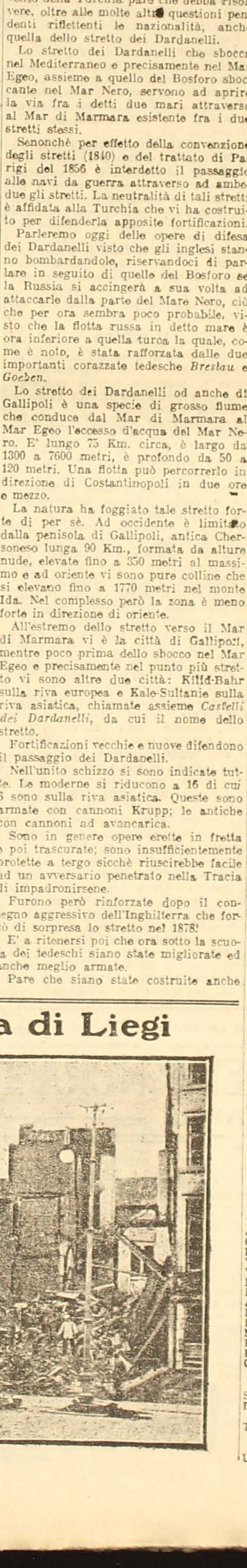
ROMA 14, ore 20. — Alessandro, editore alla Pretura di Macerata Feltria, è destinato vice pretore al 2.° mandamento di Milano. Lagasi, è nominato vice pretore al mandamento di Bedonia e Roggiani vice pretore a Cosena. Di Anagni, è nominato vice pretore al mandamento di Caserta, e tramutato alla Pretura di Melfi.

Carri, avvocato generale di Corte d'Appello in aspettativa, è confermato nell'aspettativa stessa per altri tre mesi. Casarini, è nominato vice cancelliere al Tribunale di Pinerolo, è tramutato al Tribunale di Ferrara. Benedetti, è nominato vice cancelliere, è nominato membro del Consiglio di amministrazione presso l'Economato generale dei Benefici Vacanti di Bologna. Cutillo, è nominato segretario al decreto della Congregazione Consuolare con il quale monsignor Menzani è nominato amministratore apostolico della cassata archidionisi di Bologna.

## Notizia d'arte

In memoria del compianto nostro scultore Diego Sarti, di cui abbiamo in già data notizia, la rivista «Pagine d'Arte» nell'ultimo fascicolo (13-30 ottobre, Milano, via Mantegna, n. 6) pubblica un articolo di S. Petri.

## Le rovine di una chiesa di Liegi



Le rovine di una chiesa di Liegi

## Il comizio pro vittime politiche a Ravenna proibito

RAVENNA 14, ore 22. — Il comizio pro vittime politiche indetto per domani mattina alle 10 è stato vietato dalle autorità per ragioni di ordine pubblico.

## La temperatura

Dall'Ufficio centrale meteorologico

Torino	+ 15,0	+ 3,0
Alessandria	+ 12,0	+ 2,0
Genova	+ 12,0	+ 2,0
Milano	+ 15,0	+ 5,0
Verona	+ 10,0	+ 2,0
Venezia	+ 10,0	+ 6,0
Firenze	+ 13,0	+ 4,0
Livorno	+ 17,0	+ 12,0
Ancona	+ 16,0	+ 7,0
Ferrara	+ 9,0	+ 4,0
Roma	+ 15,0	+ 5,0
Napoli	+ 18,0	+ 8,0
Foggia	+ 17,0	+ 7,0
Palermo	+ 23,0	+ 12,0
Cagliari	+ 21,0	+ 9,0
Pietroburgo	+	-
Varsavia	+	-
Mosca	+	-
Amburgo	+	+ 3,0
Vienna	+	+ 6,0
Budapest	+	+ 6,0
Trieste	+	+ 12,0
Parigi	+	-
Nizza	+	-
Zarigo	+	+ 4,0
Ginevra	+	+ 2,0
Madrid	+	+ 8,0
Malta	+	-
Atene	+	+ 15,0
Tripoli	+	+ 17,0

## Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nuvoloso e coperto. Barometro ridotto a 0 e al livello del mare: Da mm. 757,3 discese a 747,8. Temperatura in centigradi: massima 15,5; minima 5,6; media 8,0. Anno precedente: massima 17,8; minima 12,7. Umidità relativa media in centesimi 61.

## Colonnello CARONCINI

Novembre 1914.

## La temperatura

Dall'Ufficio centrale meteorologico

Torino	+ 15,0	+ 3,0
Alessandria	+ 12,0	+ 2,0
Genova	+ 12,0	+ 2,0
Milano	+ 15,0	+ 5,0
Verona	+ 10,0	+ 2,0
Venezia	+ 10,0	+ 6,0
Firenze	+ 13,0	+ 4,0
Livorno	+ 17,0	+ 12,0
Ancona	+ 16,0	+ 7,0
Ferrara	+ 9,0	+ 4,0
Roma	+ 15,0	+ 5,0
Napoli	+ 18,0	+ 8,0
Foggia	+ 17,0	+ 7,0
Palermo	+ 23,0	+ 12,0
Cagliari	+ 21,0	+ 9,0
Pietroburgo	+	-
Varsavia	+	-
Mosca	+	-
Amburgo	+	+ 3,0
Vienna	+	+ 6,0
Budapest	+	+ 6,0
Trieste	+	+ 12,0
Parigi	+	-
Nizza	+	-
Zarigo	+	+ 4,0
Ginevra	+	+ 2,0
Madrid	+	+ 8,0
Malta	+	-
Atene	+	+ 15,0
Tripoli	+	+ 17,0

## Regio Osservatorio di Bologna

Stato del cielo: Nuvoloso e coperto. Barometro ridotto a 0 e al livello del mare: Da mm. 757,3 discese a 747,8. Temperatura in centigradi: massima 15,5; minima 5,6; media 8,0. Anno precedente: massima 17,8; minima 12,7. Umidità relativa media in centesimi 61.



# I solenni funerali del sen. Finali a Cesena

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

## I preparativi in città

CESENA, 14, sera — Una luce mista e dolce illumina la giornata in cui il grande patriota romagnolo discende nella tomba per rivivere ormai nel memoria affetto dei concittadini e nella gloria dell'opera e del nome.

La città si è preparata fin dalle prime ore del mattino a disporre per assistere al trionfo funebre del suo più grande figlio. E si vesta in gramaglia intrecciata di simboli del proprio dolore con quelli dell'onore del defunto.

La cura e buona imagine paterna non resterà per Cesena che un sacro ricordo, e questa terra di Romagna, che ben comprende come la morte di Gaspare Finali non debba essere un tramonto, ma un'aurora per il paese e per il popolo, in questa ora grave e vigilante in cui si sta per risalire l'ora della storia per riacquistarvi il primato del proprio antico valore.

## Le rappresentanze

I termini di ieri sera e della prima ore del mattino hanno portato rappresentanze di ogni ordine.

Intorno alle 22 sono arrivati i rappresentanti del R. contrammiraglio Capozzello, tenente colonnello Astiani di S. Giovanni, e il Gran maestro di cerimonie conte Tazzoli.

Una mattina col diretto da Roma è giunto suo eccellenza Chignelli, in rappresentanza del Governo, insieme con Zon. Comandanti deputato di Cesena.

Alle 12, ricevuta in stazione da una compagnia di fanteria e dalle musiche militari, che hanno rese gli onori è giunta la rappresentanza della Camera dei deputati, composta dall'on. Alessio, Vice presidente, dall'on. Leone, dall'on. Marti, segretario, insieme con l'on. Facchinetti, l'on. Casareo e l'on. Cavazza. Era in stazione ad attendere anche il collega on. Comandanti.

La veduta aperta, scortate dai carabinieri a cavallo al comando del tenente Zaccaria, i rappresentanti la camera, si sono recati alla residenza municipale a visitare la cappella ardente e a parare le proprie armi sull'alto posto nell'antisa.

Erano accompagnati dal Sindaco, dal prefetto di Forlì e dal sottoprefetto cav. Merzetti.

A mezzogiorno è giunta la rappresentanza del Senato, sen. Paternò vice presidente, Colonna Presepe, Pulli, Caldesi e Saladini, ricevuta con uguale cortesia alla stazione e che pure si è recata nella Residenza Municipale, ove è restata sino all'ora dei funerali.

Da Milano giungeva in forma ufficiale, con valletti e magnifica corona di fiori la rappresentanza della Banca Commerciale Italiana, che ha perduto col senatore Finali, una delle più eminenti personalità

# Corti e tribunali

## La soluzione della vertenza Mussolini-Moncicelli

MILANO 14, sera — Oggi dinanzi alla nuova sezione del nostro tribunale è stata chiamata la causa di Tomaso Moncicelli contro l'Avanti! per la polemica elettorale dell'ottobre 1913. Per quanto la querela del Moncicelli fosse principalmente rivolta contro l'on. Treves, questi non fu neppure citato dal giudice istruttore e furono invece rinviati a giudizio il prof. Benito Mussolini, ex direttore dell'Avanti!, e il gerente dello stesso giornale.

In seguito ai buoni uffici del presidente la vertenza è stata deferita ad un'agruppazione composta degli avvocati della parte avv. Vincenzo Tazzari per il Moncicelli e avvocato Francesco Bonavita per il prof. Mussolini. I due giurati elegeranno a loro volta un presidente.

Negli ambienti giornalistici la soluzione della vertenza ha fatto ottima impressione.

## Il dramma d'amore d'un tubercoloso

PADOVA 14, sera — Alla nostra Corte di Assise si è svolto un processo per mancato omicidio premeditato contro certo Giuseppe Pavan di anni 30 da Santa Margherita di Adria, che fu accusato di aver strangolato quattro anni fa la sua moglie, la signora Maria Caterina di anni 27, moglie dell'oste Luigi Moratto di anni 63.

Il Moratto si accorse della relazione: e corse a farla troncare. Pavan lo chiamava ad una finestra dell'osteria e stando in strada sul suo carrettino, gli spianava addosso una rivoltella, facendo scattare tre volte il grilletto; ma il colpo non partì.

Da ciò l'accusa di mancato omicidio, premeditato perchè il Pavan aveva in antecedente espresso delle minacce. L'imputato, che a dovette condurre all'udienza con una barba dalla Croce Verde, raccontò tutta la sua storia d'amore; affermò che la Caterina gli corrispondeva in tutto l'abbandono della vedova, passione che fu il motore di tutti i suoi delitti.

## Al cimitero

Il feretro viene deposto nello spazio centrale del Cimitero. Attorno prendono posto le bandiere e i gonfaloni municipali, e tutte le rappresentanze.

Porta per primo l'estremo saluto all'estinto il Sindaco Angeli a nome di Cesena. Dopo di lui S. E. Cluffelli per il Governo pronunzia un nobile ed elevato discorso, come sono costretti a pubblicare per sanio.

Con animo reverente rivolge l'estremo saluto a Gaspare Finali, quasi ultimo superstita della gloriosa schiera dei fautori del nostro Risorgimento, che alla Patria diede con inesinguibile ardore di fede e di devozione tutta la sua magnifica opera.

Gaspare Finali è ben degno di assistere nella storia fra le più alte figure della nostra vita politica; cospiratore perseguitato e condannato a morte in gioventù, spettatore, autore e scrittore della nuova storia della età virile.

Consigliere e presidente della Corte dei Conti, Ministro di tre Re, percorse tutta intera la scala delle cariche e degli onori, sempre meritate, mai sollecitate.

Degno discepolo di una grande scuola di uomini e di fatti lasciò ormai incancellabile in ogni ramo ed ufficio da lui tenuto, guidato da sturbi e organici criteri direttivi che davano ad ogni sua attività l'estrema, nella materia più disparata, duce di scienza e di coscienza.

Era fiero di essere figlio della nobile e generosa Romagna, della quale aveva in somma grado l'amore ad ogni eleganza di studi umanistici, onde si ornarono tante fronti di letterati a poeti.

Talché egli seppe sempre trovare accenti di entusiasmo e di commozione, ogni volta che all'Italia e ai suoi figli additò l'ideale civile, e proclamò la religione del dovere.

# Il drammatico naufragio di una goletta sulle coste della Sardegna

## L'equipaggio è salvo

SASSARI 14, ore 20 — Un telegramma da Porto Torres dà notizia di un drammatico naufragio avvenuto presso la baia di Balai. È andata perduta la grossa goletta, «Cometa», comandata dal capitano Notti proveniente dal Continente con un carico di marmo, vetriere e altre merci di rilevante valore. Il naufragio avvenne durante una tempesta cui assistettero esterrefatti molti cittadini senza che fosse loro possibile di intervenire in soccorso. La manovra audace del capitano permise all'equipaggio di salvarsi. Il Notti vincendo la raffica riuscì a guidare il veliero verso la spiaggia di Balai ove si arenò a breve distanza da terra. Così gli uomini poterono giungere fino a Balai con una imbarcazione, ma la goletta e il carico sono andati completamente perduti.

# Vecchio ottantenne schiacciato da un treno elettrico

VARESE 14, ore 23 — Stamana alle ore 7,45, il treno passeggeri partito da Laveno è diretto a Milano, appena fuori della stazione, in causa di un falso scambio, andò a filare sotto la tettoia della rimessa delle macchine, urtando una ferma. Il cozzo violentissimo causò gravi danni al materiale e provocò un grande spavento fra i passeggeri, ma non si ha a lamentare alcuna vittima.



**CREMA VELLUTINA VENUS BERTELLI**

INDISPENSABILI PER MANTENERE LA PELLE MORBIDA VELLUTATA E PER CONFERIRLE UNA AFFASCINANTE FRESCHEZZA.

Venete CREMA L. 1.50 - Crema VELLUTINA L. 2. - Società A. BERTELLI & C. - Milano

# La Tisi può essere Guarita



**Sposa sterile Uomo impotente**

Qualunque cura, rapida e risolutiva istantanea del più difficile, febbrile, cronico, tubercolare, emorragico, polmonico, pleurico, stridulo, coaco, fetto, sterile. Le due scatole in 18,50 franchi posta. Segretissima spedizione. Omnia curata a risultato. Si vendono dal solo preparatore Italia, Svizzera, Germania, Belgio, Lussemburgo.

**MODISTERIA TORINESE**  
FACCO OLGA  
Ingresso Via d'Azeglio 1 p. 1. a Via Asse 8  
scatole in fondo - Telefono 20-73  
**ELEGANZA - NOVITÀ**  
PREZZI MODICISSIMI  
Domenica sera esposizione - Lunedì 15 esposizione e vendita nel Salone del Parapluie - Fabbrica Albergo, d'Azeglio 13.  
Ogni lunedì le Sorelle Fabrizzi liquidano tracce falde di capelli umani.

**Prof. G. D'AJUTOLO**  
Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telef. 9-74  
Specialista per le Malattie dell'  
**Orecchio - Naso - Gola**  
Consultazioni dalle 9 alle 11 - dalle 3 alle 7

**Prof. Cav. C. PANTALEONI**  
Malattie di  
**STOMACO E INTESTINO**  
Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

**VILLA Dott. NEYROZ**  
per fanciulli anormali di agiata condizione  
Scuola speciale autonoma  
BOLOGNA - Ravenna-Casaglia - Telef. 15-85

**D. POMELLO-CHINAGLIA**  
DENTISTA  
Vicina al Cimitero di  
Bologna - VIA OMBROSI 1 - Telef. 44-84

**DENTI BIANCHI E SANI**  
PREMIATI DENTIFRICI  
WATERBURY  
In pasta e in polvere,  
Insuperabili - Specificità Italiana  
Prop. C. TANTINI - Verona

Lo Specialista Dott. F. Vonkerman, la cui scoperta della Cura per la Tisi ha sorpreso il Mondo.

Maraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di inaccessibile, è stato finalmente trovato un rimedio per la Tisi. Dopo venti anni di incessanti ricerche e di esperimenti nel suo laboratorio, lo Specialista Dott. F. Vonkerman, ora divenuto famoso, ha scoperto un rimedio che ha guarito la tubercolosi Tisi anche nei suoi stadi più avanzati. In molti casi, ebbene tutti gli altri rimedi non avessero avuto successo, e il cambiamento di clima fosse stato incapace ad arrestare il progresso della malattia, questo meraviglioso rimedio ha dato prove sicure del suo potere curativo.

Qualunque sia la vostra posizione nella vita, se voi siete affetto da tisi, o soffrite di asma, di bronchite, di catarro, o di qualsiasi altra malattia della gola o del polmone, questa cura è alla vostra portata, poiché è una cura di casa e non costosa in nessun modo le vostre occupazioni giornaliere.

**ASSOLUTAMENTE GRATIS**  
Mandatemi semplicemente il vostro nome e il vostro indirizzo allo Dott. F. Vonkerman Co., Limited, N. 538 Regent, Italiano, 6, Boulevard Street, Londra, E. C. 1, Inghilterra, ed essi vi invieranno il libro del Dott. Vonkerman sulla Tisi e sulla sua cura.

Non esitate né indugiate se avete qualche sintomo di Tisi. Se soffrite di catarro cronico, di bronchite, di asma, di dolore al petto o di ogni altra malattia della gola o del polmone, scrivete oggi stesso per avere gratis, il libro di istruzioni, o curatevi prima che sia troppo tardi.

Puntata n. 12 Appendice del Resto del Carlino 15 Novembre

# LA MASCHERA NERA

di H. LAFON

— Basta... — te ne domanderò il nome, quando sarà venuto il momento. Io non ho dimenticato la ultima parola di nostra madre: « Vittorino — mi disse a voce così bassa che solo il mio cuore poteva udirla. — Sei anche un ragazzo, ma quando sarai un uomo, rimpiazzerai il processo tua sorella, e difenderla come lami ».

— Infelice e buona mamma! — mormorò Teresa soffocando un singhiozzo.

— Queste parole supreme io le sento sempre risuonare alle mie orecchie e ti proteggerò contro tutti, anche contro mio padre... Stai dunque tranquillo, non sarai mai sacrificata all'orrore di quel tribunale di Bonrepos.

Teresa si asciugò le lacrime e si gettò al collo di suo fratello, poi, passando a testa sulla sua spalla, con un dolce sorriso domandò:

— Devo indovinare a mia volta la causa del tuo rifiuto?

— Non amo madamigella di Cornal-

— scendono nulla: e se non temessi di renderli troppo superbi...

— Parla, sorella, te ne scongiuro.

— Ebbene, dirò che essa... non ti odia.

— Lo credevo prima del matrimonio; ma dopo...

— Quanto sono ingiusti gli uomini! Vuoi che ti provi quanto hai torto di dubitare?

— Sì, se vuoi rendermi felice...

— Guarda che cosa mi ha regalato ieri, raccomandandomi di non lasciarti vedere.

— Il suo ritratto!

— Lo conosci?

— Ah! mi accara Teresa, lasciami questo tesoro!

— Me lo renderai, non è vero?

— Sì — disse Vittorino affermando precipitosamente la miniatura. — Ma prima di tutto, per ringraziarti bisogna che ti baci...

— E poi?

— E poi corro ad avvertire il signor di Bonrepos che io mi oppongo alle sue nozze, e ti garantisco che vi rinunzierò.

— Fratello mio, e poi torna a prendermi da tua mia amica, che attende per questo pomeriggio la mia visita...

— E che si chiama?

— Lucia d'Alizier.

— Ah Teresa!... mi accadrà qualche disgrazia di certo, perché la mia felicità è troppo grande...

lan — si affrettò a rispondere Vittorino.

— L'amoretti fratello mio, se essa rassomigliasse...

— A chi?

— Alla mia amica di Milano?

— La signora d'Alizier?

— Ah! Vittorino, non negare! — esclamò giocondamente la giovanetta. — Se tu mantessi, che cosa direbbe il tuo cuore, che ora batte in spazzatura?

— Oh! Dio... a che più condurmi questa mia funesta passione?

— Alla felicità, lo spero bene!... Il pazzo furioso non vivrà a lungo e il signor Belson, luogotenente del primo chirurgo del re, ieri sera, in casa del presidente, assicurava che prima di sei mesi la signora d'Alizier sarà vedova...

— E se questa fortunata disgrazia avvenisse, credi in che ella penserebbe a tuo fratello?

— Sì, Vittorino.

— Come lo sai?

— Oh! le amiche del collegio non si

— Messer Michele di Redon, signore di Bonrepos, si ricomfortava con un pensiero desinare, dell'aggressione della sera innanzi. Sprofondato in una grande poltrona, dove adagiava la sua corpulenza, contemplava attraverso i vetri scintillanti per i raggi del sole autunnale, i fasci di riflessi che lanciava la statua di Grifone; e il suo sguardo vago, mezzo assennato, errava beatamente dalla fontana alle conche di polli, quando un violento colpo di battente venne a turbare la sua calma serena.

— Maledicendo con tutta l'anima, l'improvviso che reggeva così mal il suo tempo, certo che avrebbe perso i suoi panni, perché i domestici avevano l'ordine di non lasciar passare nessuno in quella sacra alla stesita; il grosso Michele si approfondì ancora più voluttosamente nel cuscino della poltrona e stava per chiudere gli occhi quando un rumore di passi risuonò nel corridoio del silenzio palaziale.

— Silenziosamente allarmato ascoltò; e si giudicò il suo dispetto riconciliato con la voce del maggiordomo che guidava egli stesso l'indispettito visitatore.

— Ah! — borbottava che non sei altro! — beventola fra i denti. — Tu ne la pagherai questa infrazione, o...

La brusca entrata del delinquente che, dopo aver aperta a due battenti la porta annunciò: il signor Vittorino de Angles,

— Dico, signore, che un tal progetto alla vostra età è ridicolo.

— Come?

— Arcididolo, signore, e se avessi l'onore di essere vostro parente...

— Che fareste? — domandò Bonrepos agitato.

— Ciò che faccio ora: vi proibirei formalmente di andare innanzi...

— Proibire a me? proibire a me? il re solo può proibirmi...

— Ah! la prendete su questo tono? Tanto meglio; amo le situazioni nette — disse Des Angles, mettendosi il cappello in testa.

— Qual'è dunque il vostro progetto, signore, si affrettò a balbettare Bonrepos, rosso d'indignazione e di spavento.

— Di forzarvi a battersi e di uccidervi se volete comportarvi da gentiluomo.

— Un uomo della mia età — rispose Bonrepos, ansando di paura — non si batte coi pazzi delle taverne e coi duellanti.

— Allora, signore, lo si batte...

— Come? avreste l'audacia...

— Di bastonarvi fino a sangue in piazza strada, di giorno, fosse anche al braccio di mio padre.

(Continua)

— Messer Michele di Redon, signore di Bonrepos, si ricomfortava con un pensiero desinare, dell'aggressione della sera innanzi. Sprofondato in una grande poltrona, dove adagiava la sua corpulenza, contemplava attraverso i vetri scintillanti per i raggi del sole autunnale, i fasci di riflessi che lanciava la statua di Grifone; e il suo sguardo vago, mezzo assennato, errava beatamente dalla fontana alle conche di polli, quando un violento colpo di battente venne a turbare la sua calma serena.

— Maledicendo con tutta l'anima, l'improvviso che reggeva così mal il suo tempo, certo che avrebbe perso i suoi panni, perché i domestici avevano l'ordine di non lasciar passare nessuno in quella sacra alla stesita; il grosso Michele si approfondì ancora più voluttosamente nel cuscino della poltrona e stava per chiudere gli occhi quando un rumore di passi risuonò nel corridoio del silenzio palaziale.

— Silenziosamente allarmato ascoltò; e si giudicò il suo dispetto riconciliato con la voce del maggiordomo che guidava egli stesso l'indispettito visitatore.

— Ah! — borbottava che non sei altro! — beventola fra i denti. — Tu ne la pagherai questa infrazione, o...

La brusca entrata del delinquente che, dopo aver aperta a due battenti la porta annunciò: il signor Vittorino de Angles,

— Dico, signore, che un tal progetto alla vostra età è ridicolo.

— Come?

— Arcididolo, signore, e se avessi l'onore di essere vostro parente...

— Che fareste? — domandò Bonrepos agitato.

— Ciò che faccio ora: vi proibirei formalmente di andare innanzi...

— Proibire a me? proibire a me? il re solo può proibirmi...

— Ah! la prendete su questo tono? Tanto meglio; amo le situazioni nette — disse Des Angles, mettendosi il cappello in testa.

— Qual'è dunque il vostro progetto, signore, si affrettò a balbettare Bonrepos, rosso d'indignazione e di spavento.

— Di forzarvi a battersi e di uccidervi se volete comportarvi da gentiluomo.

— Un uomo della mia età — rispose Bonrepos, ansando di paura — non si batte coi pazzi delle taverne e coi duellanti.

— Allora, signore, lo si batte...

— Come? avreste l'audacia...

— Di bastonarvi fino a sangue in piazza strada, di giorno, fosse anche al braccio di mio padre.

(Continua)



Corriere sportivo

Foot-Ball

La settima giornata del campionato

Hoc l'elenco delle partite che verranno disputate negli ultimi giorni del campionato, nei vari campi d'Italia.

Bologna contro Audax allo Sterlino

La partita che metterà oggi di fronte, nella terza e ultima giornata del campionato, il Bologna e l'«Audax» si presenta singolarmente interessante.

«Ave», nello sport

Per la strenua natalizia che invocherà la pace universale, in un ricco ed artistico fascicolo edito con l'occasione dello stabilimento Poligrafico Emiliano, oltre a scritti dedicati alle vicende della guerra, sono stati allestite le pagine più belle di questo numero.

Caccie e Tiri

Una grande caccia nell'Estuario Veneto. In questi giorni si è avvertita una calma imponente di uccelli acquatici nelle Valli di Comacina, Nuova e Fighiera della Laguna.

Dodici persone avvelenate con carne infetta

MILANO 14, ore 20,30. - Un fatto sensazionale è accaduto in un paesello del distretto di Mombello di Linate. Ben dodici persone sono state avvelenate da una infetta, una di esse è morta e si dispiega il salvare gli altri colpiti, dato il grave stato.

Investimento automobilistico

MODENA 14, sera. - Oggi nel pomeriggio un'automobile privata, guidata dal signor Ferruccio Truss, in un crocicchio di via Emilia, per evitare di urtare col tram, investì un razzo, che correndo in avanti, aveva da un via verso il ponte sul fiume.

CRONACA DELLA CITTA' I TEATRI

Francesco Malaguzzi-Valeri L'Ente autonomo dei consumi? Per la pacificazione del Molinellese

Caro Carlino.

Affido questa risposta alla tua imparziale. Mangiar molto e spendere poco. Così il collaboratore intitolò il suo nuovo scritto. E' un programma che ha un leggero sapore di intemperanza e mi pare più adatto a far lavorare i medici che a risolvere il problema che ci interessa.

Scherzi a parte, e l'argomento ci si presta poco, in un punto siamo d'accordo: ridurre al minimo possibile il costo dei generi di prima necessità.

Per arrivare a questo bisogna cominciare dal ridurre gli intermediari tra produttori e consumatori. Ogni intermediario assomiglia a un parassita che si nutre della ricchezza che si crea tra il produttore e il consumatore.

Echi del genellaco di S. M. Re

All'avv. cav. Bernardino Basoli presidente della Società Operaia di S. M. e Vittorio Emanuele III è pervenuto il seguente telegramma dal Ministro della Real Casa:

Il Comizio Pro-Vittime Politiche

Le Sezioni locali dei Lavoratori del Libro invitano i propri soci ad intervenire numerosi al comizio Pro-Vittime politiche e di trovarsi in piazza San Martino alle ore 9 antimedie.

Il sodalizio degli Impiegati Comunali di provincia

Si è costituita l'Associazione fra gli impiegati dei Comuni della Provincia di Bologna, allo scopo di conseguire il maggior possibile benessere economico e morale della classe, e di tutelare nel miglior modo gli interessi tanto collettivi che individuali dei soci.

L'Associazione dei ferrovieri in Bologna

r conosciuta in ente morale

La chi usura della Mastra dei trisantem

L'esito

Si chiude stasera, alle 17, la Mostra dei Crisantemi che ha richiamato, in questi 5 giorni, un pubblico molto e numeroso quale sarebbe stato difficile sperare.

Trattamenti d'oggi

Erco Club. Questo circolo nel suo locale in viale Antonio Aldini (Birreria Carini), terrà oggi dalle 10 alle 12 un gran mattino e dalle 21 alle 23,30 il solito serata.

Un incendio a Borgo Panigale

Questa notte verso le 24,30 i pompieri, al comando dell'ing. Barattini si recarono al campo da campagna a Borgo Panigale, dove era scoppiato un incendio di una casa colonica.

Per il nuovo contratto d'affitto

L'Assemblea generale dei soci della Associazione Proprietari di Case avrà luogo oggi 15 alle ore 11 nei locali della sede sociale via Barbabianca 17, secondo.

IL CAFFE

La deliziosa bevanda che detto dei fisiologi costituisce il vero ALIMENTO DI RISPARMIO perchè produce il più salutare eccitamento delle diverse funzioni dell'organismo, ha di uno di una accurata preparazione affinché non vadano dispersi i principi attivi che ne costituiscono gli essenziali prerogativi.

IL BAR BORTOLOTTI

Non è un fatto di modernità ma di moda a nessuno, prima a Bologna ha da poco tempo adottato l'ultimo sistema modello della famosa macchina IDEALE, sapientemente perfezionata dal suo inventore signor Desiderio Pavoni di Milano.

Ladro di bicicletta in arresto

Ieri a Francesco Pelati, in via Lame 36, fu rubata una bicicletta.

Gioco del Pallone

Ogni alle ore 15 precisa avrà luogo la benevolenza del giocatore Antonio Zini giocandosi le seguenti partite:

La storia dei due vaglia "fermati"

al Banco di Napoli

Il Fiorani è fuggito

Intorno al "fermo" dei due vaglia avvenute ieri al Banco di Napoli, e che sulle altre aveva lasciato supporre nuove particolarità, quando fu scoperto che Fiorani, il signor Antonio Fiorani, si era sottratto a un arresto in un momento di confusione.

Il cambio ufficiale

ROMA 14. Il prezzo del cambio per cartella di 100 lire di carta di cambio è fissato per lunedì 15 a lire 105,25.

Mercati esteri

BORDEAUX 14. - Rendita francese 3 per cento...

MERCATO DELLE UVE

VERONA 13. - Tra da tavola di L. 88 e 42...

Regio Lotto

Table with columns for numbers and corresponding lottery results. Includes dates like 14 Novembre and various winning numbers.

CORSI SERALI

Tedesco, Inglese, Francese. Durata dei corsi 6 mesi, 5 a 7 allievi per classe.

TEATRO COMUNALE

Anche ieri sera l'Africana è stata scelta con la più calorosa dimostrazione di giubilo a tutti gli ordini interposti per parte del pubblico numerosissimo che assisteva alla rappresentazione.

TEATRO DEL CORSO

Per indisposizione del baritone Bellantoni l'opera non ha avuto luogo la prima rappresentazione del Figlietto. Si è dato invece la quinta replica dell'Iris, accolta da frequentissimi e caldissimi applausi.

TEATRO DUSSÉ

La prima rappresentazione straordinaria di Illesionista, prestigiosa e divina, è stata data dal signor Leonardi e da Madama Leonard.

TEATRO VERDI

La compagnia Magnani ha replicato l'opera con brillante successo. La signorina della rosa.

La «Manon Lescaut» a Palermo

FABRIMO 14. - Al Politeama Garibaldi, prima di pubblico, ha avuto un splendido successo la Manon di Lescaut.

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE - Smettendo d'opera...

TEATRO DEL CORSO - Compagnia d'opera...

TEATRO DUSSÉ - Compagnia d'opera...

TEATRO VERDI - Compagnia d'opera...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...

Cinematografo Blos - Via del Carbono...

Grandioso cinema della Borsa - Indipendenza 22...

Cinematografo Garibaldi (Area del Sole)...

TEATRO VERDI - Ore 21: Rappresentazione...

EDEN TEATRO - Ore 21: Rappresentazione...

Cinematografo Centrale - Indipendenza 6...



ULTIME NOTIZIE

Giornata di fiera battaglia nello scacchiere franco-tedesco e di facile avanzata per i russi su tutti i fronti

(Per telefono al "Resto del Carlino,")

Una buona giornata, secondo il bollettino francese

BORDEAUX 14, ore 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: « Dal mare del Nord a Lilla la giornata è stata buona. Due attacchi nemici, uno a nord-est di Lomebeka e l'altro a sud di Ypres sono stati respinti: l'ultimo con gravi perdite. Fra i canali di La Bassée e Arras nella regione di Lihon il nemico ha fatto due tentativi senza risultati. Niente altro da segnalare ».

Come i tedeschi presero Vailly su l'Aisne Bombe di mezzo quintale

BERLINO 15, ore 0,20. — Come sia avvenuto l'attacco tedesco contro Vailly sull'Aisne viene raccontato in una lettera dal campo di uno che vi partecipò. Il corpo tedesco si trovava da tre settimane in posizione ben fortificata cui stava a fronte un nemico altrettanto fortificato. Nel pomeriggio del 29 ottobre il reggimento cui appartiene lo scrivente ricevette l'ordine di attaccare il mattino dopo alle 8 le posizioni nemiche. Durante la notte l'artiglieria tedesca con obici e mortai fece la posizione pronta per l'attacco. L'artiglieria bombardò fino al mattino verso le 8, quindi per dieci minuti i pionieri gettarono con lancia-bombe le bombe di dinamite con mezzo quintale di carica. L'effetto fu terribile. Si produssero delle buche grosse come delle case in cui vennero trovati mucchi di cadaveri francesi. Alle 8 precise tutto il reggimento balzò dalle trincee all'attacco alla baionetta. Ebbe un gran lavoro ma alle 16 Vailly era presa e i francesi cacciati oltre l'Aisne. Tuttavia durante la notte la città venne ugualmente bombardata dall'artiglieria francese e anche il giorno 2 novembre data della lettera le granate cadevano sulla città.

FELICE ROSINA

Due bandiere tedesche regalate da Joffre agli inglesi

PARIGI 14, sera. — Il generale Joffre mandò al generale Franch, due bandiere tedesche troncate sepolte nei giorni scorsi nelle trincee abbandonate situate là dove gli inglesi avevano combattuto durante la battaglia della Marna.

Il lealismo degli algerini

ALGERI 14, matt. — Tra le numerose prove di lealismo date giornalmente al governo generale da gruppi di notabili e di capi delle confraternite religiose, si rileva quello dei capi dei grandi Marabutti dell'ordine religioso di Tedjania i cui affiliati numerosi risiedono in Algeria, in Tunisia e nel Marocco: « State sicuri, essi dicono, che noi rimarremo fedeli alla bandiera tricolore della nobile Francia ».

La battaglia di Köprüköi dura ancora

PIETROGRADO 14, sera. — Il comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso annuncia: I combattimenti durano sempre intorno alle posizioni di Köprüköi. (Stefani)

La guerra santa esaltata dalla stampa turca

BERLINO 14, ore 21,30. — Mandano da Costantinopoli che il manifesto del Sultano produsse colla grande impressione. Tutti i giornali lo commentano in articoli entusiastici. L'Ikdam sotto il titolo: Il Califfo chiama trecento milioni di musulmani alla guerra santa scrive: « Tutti i musulmani, uomini e donne, debbono considerare la guerra santa come un dovere religioso. Ciascuno secondo le proprie forze deve sacrificarsi nella guerra contro i nemici della fede. La ricompensa è il paradiso. Il partecipare alla guerra santa è il più importante dovere della fede. Significa il salvamento dell'Islam. Chi si sottrae a questo dovere soggiace alla pena eterna. Ora il compito di tutti i musulmani deve essere la distruzione dei nemici ».

Anche gli altri giornali parlano apertamente di guerra santa. Il Tanin dichiara: « Tutto il mondo dell'Islam seguirà il comando del Califfo. Sarebbe ora giunto il tempo di vendicarsi della politica del maledetto Gladstone. » Il Tanin scrive che gli ottomani hanno due compiti: vendicarsi in nome della nazione e della fede e mostrare agli alleati che la speranza dei turchi è giustificata.

L'avanzata russa nella Prussia Orientale e verso Cracovia

PIETROGRADO 14, sera. — Il comunicato dello Stato Maggiore dice: Nella Prussia Orientale noi continuiamo a progredire. Abbiamo preso cinque morti tedeschi e abbiamo costretto il nemico a indietreggiare da Rypin. Fra la Vistola e la Wartha si segnalano dei combattimenti nelle posizioni avanzate. Nella posizione di Cracovia le truppe russe hanno passato la Sreniawka. Abbiamo occupato Tarnow in Galizia.

La Sreniawka è un fiumicello, affluente di sinistra della Vistola, a venti chilometri appena al nord di Cracovia. Lo investimento di questa piazzaforte è dunque virtualmente cominciato.

Due sottomarini tedeschi distrutti nella Manica?

LONDRA 14, notte. — I giornali dicono che due sottomarini tedeschi che facevano una scorreria nella Manica debbono essere stati messi fuori combattimento. Uno di essi che aveva operato numerose audaci ricognizioni nei dintorni di Dover, sarebbe saltato durante le operazioni per sgombrare le acque a mezzo di forti esplosivi; un altro avrebbe subito un forte bombardamento e sarebbe saltato in aria.

Spiegazioni viennesi sulle due campagne di Galizia e di Serbia

"Ancora non è detta l'ultima parola,"

VIENNA 14, novembre. — Già in altra lettera ho rilevato che in Galizia la campagna entra ora in una fase nuova, di cui si è ora nello stadio preparatorio. La situazione strategica attuale, secondo quanto afferma il pubblicista Molnar, corrispondente di guerra dell'Az Est, si presenta così:

I russi avevano concentrato la loro grande massa attorno a Varsavia per potere da colà intraprendere una impetuosa offensiva contro la Germania, possibilmente in direzione del confine slesiano. All'uopo occorre però assicurarsi il possesso della Galizia orientale. E quindi nulla di più naturale che essi concentrasero le loro operazioni nell'intento di occupare Przemyśl.

Questo loro progetto, effettuando il quale i russi intendevano anche di adempiere gli impegni assunti verso i loro alleati, può essere considerato fallito per ora, ad onta degli enormi sacrifici di vite umane che essi hanno fatto, pur di forzare la loro avanzata. I russi sono stati colti di sorpresa al nord e dovettero quindi spiegare le loro forze anzitempo, accettando battaglia contro loro voglia. Invece la loro ala meridionale fu costretta alla ritirata dall'improvvisa, impetuosa punta degli austro-ungarici verso est.

Il Molnar dice che così si è svolta in Galizia un magnifico esempio di tattica moderna. Lo stato maggiore generale austro-ungarico ha effettuato delle abili mosse e contromosse per costringere l'avversario ad eseguire dal canto suo grandi movimenti di eserciti congiunti a grandi perdite di uomini, di cavalli, di energie e di tempo.

Così il primo grande piano offensivo dei russi ad onta della loro preponderanza numerica e malgrado il brutale sacrificio di uomini, è finito con un insuccesso. Nella nuova fase, come è rilevato in una informazione dell'Extrablatt i russi hanno iniziato una attività violenta della loro artiglieria prestando così ad una punta su Medyka ad est di Przemyśl. L'esercito austro-ungarico dal canto suo rispose con un concentramento di forze intorno alla fortezza di Przemyśl le cui opere esterne sono state completamente riate.

Che cosa significhi per i russi il tentativo di puntare di nuovo su Przemyśl lo si può arguire dalla circostanza che durante il precedente tentativo di espugnare la formidabile fortezza i russi, secondo la loro propria ammissione perdettero fra morti e feriti settanta mila uomini.

L'attenzione ora si concentra nella campagna contro la Serbia. Il generalissimo Pofiorek, come già saprete dai telegrammi ufficiali, ha emanato un ordine del giorno in cui afferma la necessità di condurre a termine la spedizione punitiva contro la Serbia prima che incomincino i rigori invernali. Si può quindi essere preparati a un'azione militare più risoluta sullo scacchiere sud-

Completa sconfitta di Dewet nell'Orange

LONDRA 14, sera (ufficiale). — Nel Sud-Africa il generale Boothe ha sconfitto completamente il generale Dewet le cui forze sfuggirono all'annientamento soltanto perchè parecchi « comandi » (compagnie) del generale Boothe non giunsero in tempo. Due interi « leagers » (accampamenti di materiali e cannoni) furono catturati. I ribelli ebbero 22 morti tra cui un comandante e un numero comparativamente ragguardevole di feriti. Inoltre furono fatti prigionieri 252 europei e 27 indigeni e furono catturati numerosi cannoni, cavalli, muli e veicoli.

Il fatto produsse grande impressione nella colonia d'Orange.

Nuove assicurazioni tedesche sulla situazione in Libia

FRANCOFORTE 14, mattina. — La Frankfurter Zeitung commenta la notizia di fonte ignota lanciata da giornali stranieri dopo l'inizio delle ostilità turco-italiane, che la resistenza dei maomettani contro l'Italia nella Tripolitania sarebbe aumentata e dichiarando che questa situazione è stata ben combinata dagli avversari per fare credere che l'entrata in campagna della Turchia rende pericolosa la posizione degli italiani nella Tripolitania.

Ma poco tempo dopo tornò a scrivere all'antico amante dicendogli che voleva ritornare agli antichi amori, poiché non sentiva di poter vivere senza di lui. Egli rispose alla donna con lettere cortesi, ma non certo incoraggianti. Allora la donna venne a Genova e fece qualche scemata al funzionario delle ferrovie. Questi ricorse alla questura. L'altra sera la donna gli mandò un biglietto invitandolo a recarsi all'Albergo Croce di Malta dove doveva parlargli di cose urgenti ed importanti. Egli vi si recò per cortesia e vi trascorse la notte. Stamane la donna convinta che egli assolutamente era risoluto a non voler riacciare l'antica relazione, tratta fuori una rivoltella si esplose dinanzi a lui un colpo in direzione del cuore. L'amante chiamò il personale dell'albergo che accorse e insieme a lui prestò soccorso alla disgraziata, la quale fu trasportata all'ospedale dove venne ricevuta agonizzante.

Ingente furto nella villa Trivulzio Opere d'arte asportate

MILANO 14, ore 20. — Da due giorni si parla di un ingente furto avvenuto sul lago di Como, a San Giovanni di Belgio, ove c'è la sontuosa villa del principe Trivulzio. Stamane soltanto si è avuta una conferma del fatto, ma mancano ancora notizie certe sulla entità del danno. Soltanto quando sarà giunto il principe sarà possibile precisare la cosa. Però da quanto ha potuto rilevare l'amministratore, i ladri hanno fatto man bassa sui preziosi quadri che esistevano nella villa. Ne hanno asportato ben una ventina tra i quali c'è un Rubens di un metro per sessanta centimetri rappresentante un idillio arcaico. I ladri si sono serviti di un coltellaccio di cucina per tagliare le tele dai telai. Essi hanno approfittato di una notte ventosa per entrare spezzando un gran vetro di un finestrone che dà sul «parterre». Ma non si sono fermati ai quadri. I ladri hanno visitato anche i piani superiori della villa, hanno rovistato nella biblioteca, nel salone da pranzo, rubando argenterie, oggetti preziosi, miniature, arazzi ed altri oggetti di gran valore. Ora si attende l'arrivo del principe per potere constatare l'entità del furto.

Scontro di treni merci fra Cerignola e Offantina

BARI 14, ore 18. — Stamane è avvenuto uno scontro ferroviario fra le stazioni di Cerignola e di Offantina. Si sono scontrati due treni merci. Si deplorano alcuni feriti fra il personale che scortava i treni.

Sono accorse le autorità; la linea è ostruita e i treni che debbono passare su essa subiscono gravi ritardi.

Foggia 14, ore 20. — Sulle cause che hanno prodotto il disastro ferroviario, che è avvenuto presso la località di Stornara vi sono versioni contraddittorie. Il personale di stazione interrogato dall'ispettore di reparto ha affermato che il disco segnava via chiusa mentre il personale del treno invitava a scendere. Quest'oggi nelle ore pomeridiane si è recata sul posto la commissione di inchiesta. Alcuni del personale viaggiano sono leggermente contusi. Solo il capo conduttore Pascucci è rimasto ferito alla mano destra. I danni al materiale sono rilevanti.

Gli estremi sforzi della Germania per armare la sua gioventù

BERLINO 14, ore 21,30. — Gli sforzi che la Germania sta ora compiendo per l'istruzione militare della gioventù hanno avuto pieno successo in Berlino e nei dintorni. I giovani, presi dai ginnasi, dalle scuole superiori commerciali, dalle associazioni professionali e sportive, formarono un complesso di 120 compagnie, di cui fanno parte 12 mila giovani. A comandanti delle compagnie vennero chiamati i professori, i maestri e i direttori delle associazioni. Il personale dell'istruzione militare appartiene agli impiegati che prestarono servizio: ex sottufficiali e membri delle associazioni militari. L'istruzione viene impartita alla domenica, oltre due volte la settimana. Anche in altre città la preparazione militare ebbe buon esito. Nella provincia di Brandeburgo, comprendente Francoforte, Oder, Potsdam e Berlino, il numero totale dei giovani prendenti parte all'istruzione militare sale a 60 mila.

Una tragedia dell'amore a Genova

GENOVA 14, ore 20. — Un'elegante donna certa Angela Marengo Zoppino circa 16 anni fa conobbe uno studente del Politecnico di Milano. Fra i due giovani si allacciò una relazione che durò lungo tempo. Il giovane entrò poi nell'amministrazione ferroviaria dove attualmente copre la carica di applicato principale. Egli aveva condotto l'amante a Genova dove era stato trasferito e qui aveva affittato e ammobiliato un elegante appartamento. Ultimamente fra i due amanti non correvano più buoni rapporti causa l'incompatibilità di carattere. Allora i giovani decisero di abbandonarsi, infatti si lasciarono di comune accordo. Egli però offrì alla donna il mobilio e circa 5000 lire. La donna si recò ad abitare a Torino.

Le mal'e condanne di un rag'on ere Gue fo Vacchi arrestato in Sicilia

ANCONA 14, ore 20. — Sono note in Ancona e in tutta la nostra regione le peripezie che nel 1911 travagliarono la banca popolare di Fabriano il cui direttore, rag. Gue fo Vacchi, molto conosciuto per le sue vivaci polemiche sostenute nei vari giornali popolari fuggi lasciando un vuoto di parecchie migliaia di lire. Il Vacchi scappò all'inizio di un processo a suo carico nel quale erano implicati vari suoi compagni per i disordini avvenuti a Fabriano durante la processione del Corpus Domini del 15 giugno 1911. Si ritenne su le prime che egli si fosse allontanato per non sottostare alla condanna per i disordini suddetti, ma poi si scoprirono le appropriazioni indebite da lui commesse a danno della Banca Popolare, sorprendendo la buona fede del cassiere e del Consiglio di amministrazione. Egli nel novembre 1911 fu condannato a otto mesi di detenzione per i disordini durante la processione e nel gennaio 1912 sempre in contumacia il nostro Tribunale lo condannò a quattro anni di reclusione per le appropriazioni indebite al danno della Banca. Da allora più notizie e tutti lo ritenevano in America. Ma in questi giorni è giunta alla nostra questura la notizia del suo arresto a Modica in Sicilia per un altro reato da lui commesso sotto falso nome. Il Vacchi si faceva chiamare Bennini e riuscì a mettersi in commercio. I suoi affari però non andarono troppo bene ed egli fu coinvolto in un fallimento doloso e tratto in arresto per correttezza. Nella ricerca di informazioni sul suo conto le autorità scoprirono la sua vera identità. Ora egli trovandosi nella bancarotta fraudolenta sarà tradotto nelle carceri di Ancona per scontare le condanne precedentemente riportate. La notizia del suo arresto nelle circostanze sopra narrate non mancherà di produrre nella regione e specie a Fabriano grande impressione.

La Banca Agraria di Parma concede due milioni per fronteggiare la crisi del grano

PARMA 13, notte. — L'Associazione Provinciale Parmense fra Cascinai e Industriali di Cascinio, con l'autorevole appoggio della locale Camera di Commercio e della Associazione Agraria Parmense ha ottenuto un credito straordinario di due milioni dalla Banca Agraria, onde poter far fronte alla grave crisi industriale del grano, creata in seguito alla guerra europea. La Banca Agraria è stata molto favorevolmente appoggiata dalla rispettabile Banca d'Italia la quale viene così a rendersi nuovamente beneficente alla classe agricola-industriale della Provincia parmense.

La sent' nza

Seque l'arringa della difesa. Il tribunale alle ore 19 emette la sentenza sul quale fra la generale curiosità ritira l'accusa contro Massarra affermando che non si sono raggiunti le prove. Ad esso rispondono gli avvocati Dragone e Ferri di Parte Civile.

L'anarchico Provinciale contro l'on. De Ambrì

Gravi accuse di indegnità e di... p'ura. Questo articolo l'on. De Ambrì è attaccato violentemente e accusato di non essere che un politico qualsiasi, un rivoluzionario per buria, che non ha che il coraggio di scendere sulle piazze, ma che invece fugge sempre verso il rovesciato fronte al pericolo, da lui stesso provocato. Il Provinciale che definisce il De Ambrì come « un vero somaro », e un « uomo senza scrupoli » racconta gli episodi che corroborano la fuga famosa durante lo sciopero agrario del 1908 e passando poi a parlare della « recente settimana rossa » accusa il De Ambrì di pusillanimità perché dopo un'ipotesi di fuga, si era accigliato, si sguainò e restò nascosto per qualche giorno.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile. Tipografia dello Stab Poligrafico Emiliano Piazza Calderini, 4





PER ESSERE DEI BRAVI SOLDATINI

BEVETE DA BAMBINI

LO SCIROPPO CASTALDINI

GUARISCE RACHITISMO SCROFOLA PALLIDEZZA ECC ECC

# Impossibile Raggiungerci!!!

NUOVI  
e  
GRANDIOSI  
ARRIVI

CONCORRENZA A TUTTI - Via Pietrafitta N. 10

MAGLIERIA  
CALZETTERIA  
STORES  
e  
COPERTE

Mutanda per uomo PESANTE "Calor,, L. 2.49	Camicia LINON per signora extra fine (Valore 4.95) L. 1.99	Camicia uomo bianca PETTO PIQUET (Valore 4.50) L. 1.99	Camicia donna RICAMATA L. 1.49
Maglia pesante PER UOMO "Calor,, L. 1.49	"Duchesse,, seta alta 100 (Valore 5.50) al metro L. 1.99	Calza seta Non plus ultra (Valore 6) L. 1.99	Splendido Taglio Vestaglia 5 metri - 50 disegni L. 1.60
CAMICIA CONFEZIONATA UOMO MIRACOLO Colori solidi L. 0.99	MAGLIE per signora veramente SPLENDE L. 1.49	Calza filo setificata (Valore 2.55) L. 0.99	Camicetta tutta seta Modelli di moda (Valore 6.95) L. 2.95
ASCIUGAMANI GIGANTI 120 X 85 1/2 dozzina L. 3.95	Camicia da notte explendor PER UOMO (Valore 5.50) L. 2.49	Camicia per signorina da notte L. 3.95	Camicetta "GIAPPONE,, uso seta - con maniche (Valore 2.50) L. 0.99
Camicia per uomo Vero Oxford L. 2.49	Camicetta confezionata REGALO L. 0.49	Mutande per signorina "Paris,, L. 1.49	2000 corazze contro il freddo al pezzo L. 0.49
Tovagliato da Tavola Alto metri 1.50 Al metro L. 1.25	Servizio da Tavola per 6 persone L. 3.95	TOVAGLIOLI FINISSIMI già orlati 6 per L. 2.95	Calze da Uomo fortissime senza cucitura 6 paia L. 1.60

Telegramma - NAPOLI, 10/11/914 - Direttore IRRAGGIUNGIBILE - Pietrafitta 10 - Vi avverto che potete disporre No. 10 per tutto Novembre. PISANI

Siamo lieti di partecipare questa buona Nuova e non dubitiamo che i nostri fedeli Clienti vorranno approfittarne ancora

**VISITATE**

Oggi la **GRANDE ESPOSIZIONE** con prezzi segnati  
LUNEDI' Vendita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20



**Il solo premiato**  
all'Esposizione internazionale di  
Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**

# ISCHIROGENO

**RICOSTITUENTE MONDIALE**  
Preparazione esclusiva Brucellata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI  
Prezzi soliti nessun aumento

**PUBBLICITA' ECONOMICA**

**CORRISPONDENZE**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

settembre. Impossibile dirli la gioia per avervi veduta la stesetta per non avervi potuto esprimere l'anno mio. Infinitamente grato tuo affetto ripeto immutabile ardente parola con entusiasmo amore sempre vivo.

**SERARI** Lunedì alle 17 cinematografo. 10637

**NAPOLI** Impedito consegnare ora libero ti attendo qualunque giorno: ho bisogno dell'amore tuo non farmi tanto soffrire! Io ti penso e ti amo follemente! Baci ardentissimi. Scrivere da Milano. 10632

**20** settembre. Ora io bene, anzi benissimo. Irresistibile di vederti, di sentirti vicino. Affretterò il mio ritorno a. Andotene però avviso. Non potrai così resistere a lungo: ho bisogno di sentire l'anima tua vibrare nella stretta di quel bacio che salda le anime ad uno stesso destino. Non dimenticare di numerare le lettere, mi raccomando. E' una prudenza necessaria, specialmente quando sono costretto ad incaricare altri al ritiro della corrispondenza. Baci, baci, baci. 10638

**PIERINA** darissima. Ricordandoti sempre caramente, anelo un tuo gradito pensiero. Con affetto ti bacio. 10670

**12873** Domenica fratinesi supplissimi non aspettarvi sal quale felicità siamo quel moriel anima vedim benediciam! Assentim.

**PAUROSA** Non dubitare adorata, cuore sarà sempre tutto tuo. Vogliam bene infinitamente, credilo. Baciotti... 10675

**NOVEMBRE** Signora qui? Tu scherzi. Nulla ancora circa mia venuta; previsioni pessimiste sono errate; tutto, il bene. Vivo di ricordi. Non dimenticarmi. Baci a milioni. 10676

**BIONDINA** mia. Oggi ricevo due lettere, grazie. Sto bene. Baciotti. 10677

**MARGHES** Ricevetti lettere assicurati mio eterno amore verrà. Domenica. Baci. 10679

**DOMANDE D'IMPIEGO**  
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

**VENTICINQUENNE** buona famiglia cerca occuparsi decorosamente ovunque disponendo eventuale cauzione. Miti pretese. Scrivere possessore libretto riconoscimento 23216 posta Bologna. 10669

**SIGNORINA** seria, distinta, nove anni pratica commerciale, dei quali cinque capo contabile presso Ditta importatrice cerea posto, Posta, Margherita 24. 10627

**SIGNORINA** germanica parlando francese come istitutrice o dama compagnia. Scrivere U. L. via Serragli 130, Firenze. 10632

**PERSONA** seria quindici anni presso ditta prim'ordine, pratico trasporti, tariffe ferroviarie, contenzioso, dattilografia, corrispondente, occuperebasi anche presso amministrazioni case signorili. Eventualmente disposta cauzione. Ricevuta 10610 posta, Bologna. 10610

**OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

**CERCASI** esattore novanta mensili percentuale preferibile congelato carabinieri. Scrivere Casella interna Ravenna. 10654

**LEZIONI E CONVERSAZIONI**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

**MAESTRA** di lingua francese; conosce italiano, polacco, russo, inglese. Fermo Posta. Drudi. 10663

**SIGNORINA** inglese. Dare lezioni. Conversione, traduzione. Mite r. Rizzoli 34. 10665

**BALLO** lezioni anche domicilio. Facilitazioni per gruppi. Scrivere indirizzarsi abitazione Solferino 24, prof. Giommi. 10666

**INGLESE** lezioni da abile professore. Lombrone domicilio allievi distinti. Stevenson posta. 10684

**SIGNORINA** cerca maestra elementare per Giuseppe Petroni 27. 10697

**SIGNORINA** cerca lezione di inglese. Scrittura. Via Giuseppe Petroni 27. 10698

**TEDESCO!** Lezioni particolari collettive da Maestro patentato nordgermanico. Chiodari 3. 10641

**AFFITTI, ACQUISTI E SESSIONI D'AZIENDE**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**VENDO** contanti lattaria licenza, vino iddanza 30. Rivolgersi Bonfiglioli Fondazza 30. 10656

**SUBITO** o per fine anno cercasi appartamento se possibile comodità fuori porta. Indirizzarsi a prezzo Casella L. 10659 presso HAASENSTEIN e VOGELI Bologna. 10659

**SUBITO** fuori Saragozza appartamento modernissimo, posizione eccellente, ammissima. Visibile quotidianamente. Inscrivete 10277 posta restante. 10660

**AFFITTAZI** studio con tutto il fabbisogno. Assicurazioni Galliera 13 Istituto di credito. 10661

**CERCASI** una due camere uso studio anche ammobiliata posizione centro. Offerte Casella L. 10667 presso HAASENSTEIN e VOGELI Bologna. 10667

**APPARTAMENTO** di 7 ambienti e cuciniera e giardino, posto fuori dazio, Via Barbiano, poco lungi dal tram, prezzo da convenirsi. Rivolgersi a Villa Rosa, 1017

**VENDESI** terreno fabbricabile albertato, annesso quattro, cinque lire, Casalecchio, Viale Garibaldi. Rivolgersi ing. Cuccoli, Portanova 18. 10681

**AFFITTAZI** subito due botteghe angolo Altabella Sant'Alò con due aperture ognuna. Rivolgersi Magazzino Giusti S. Alò presso N. 2. 10671

**AMMINISTRAZIONE** stabili, terreni con vendita. Affitti a forfait. Ragioniere Bortolotti, 43, Sani. 10614

**AZZO** Giardino 21, affittasi vasto locale forziato idraulica 30 cavalli. 10626

**APPARTAMENTI** 6-10 vani, pianterreno rialzato. Disponibili in Villa strada San Mamolo 729-730. Comodità, tram, giardino, gas, acquedotto, watercloset, cantina, sole, volendo, luce, bagno. Fitto medio. Amministrazione Sam 43, Ragioniere Bortolotti. 10615

**BOTTEGHE** due, ante o non disponibili appena fuori cinta San Mamolo. Una con retro-cucina, acqua, cesso, giardino, Comodità tram, gas, sole, cantina, volendo, acquedotto, luce. Fitto medio. Amministrazione Sam 43, Ragioniere Bortolotti. 10616

**CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI**  
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

**AFFITTAZI** camere con o senza pensione. Saragozza 67. 10664

**3** ingegneri amici cercano pensione presso famiglia senza pensionanti. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10668

**PRESSO** signora; affittasi piccola camera ammobiliata situata mezzogiorno; prezzo mite. Posta Clotilde. 10671

**CERCASI** pensione familiare da giovani distinti. Inserzione 10672 Posta. 10672

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**G. TONELLI**  
Piazza delle 2 Torri (Ravegnana N. 2)  
:: Telefono 17-03 ::

**Il più ricco ASSORTIMENTO DI MOBILI e TAPPEZZERIE**  
Camere da letto, Camere da pranzo, salotti e studi, Mobili diversi, Letti di ferro. Arredamenti completi per ville, alberghi, appartamenti, uffici, ecc.  
Prezzi convenientissimi

**OGGI FA UN ANNO!**  
Proprio oggi compie l'anno che col medesimo avviso su questo giornale lo richiamai l'attenzione di tutti i giocatori e di tutti quei padri di famiglia che avevano bisogno di sollievo; e difatti giusta la mia promessa tutti coloro che mi ascoltarono videro il 28 novembre il loro nome 8 60 84 sulla ruota di Napoli. Dopo questa vincita fui addirittura tempestato di lettere cercanti la nuova vincita, ma io a tutti risposi che la nuova vincita accadeva che nessuno ne può essere in possesso. Vale a dire che questa volta la vincita accade proprio il 28 NOVEMBRE 1914. Sì, lettori il 28 NOVEMBRE voi vincerete questa volta un'intera Quaterna, cioè 4 numeri compatti che risultano dalla stessa regola e con una sola lira che giocherete incasserete LIRE 60 MILA! Io non ho mai profittato, né la mia dignità lo permette, e perciò vi spedirò la fortunata QUATERNA con le facili spiegazioni onde non potete confondervi e per lettera raccomandata, per l'imporlo delle sole spese, cioè LIRA UNA e CENTESIMI 50 che invierete con vaglia al mio indirizzo: D. Francesco Tramontano Cappella di S. Maria degli Angeli alla Vicaria N. 72 - Napoli. Lettori, il momento è vostro! Il 28 novembre voi vincerete e vi solleverete; ma dopo la vincita non trascurate di mandare un obolo per la mia cappella, e se volete che tutto riesca bene promettetevi prima della vincita qualche cosa a favore dei poveri.



**CERCASI** pensione familiare da giovani distinti. Inserzione 10672 Posta. 10672

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**OCCAZIONE** eccezionale vendesi automobili Fiat 40 Torpedo lire cinquanta, altra Fiat 24 lire tremila. Qualsiasi prova. Scrivere Casella postale 83, Treviso. 10611

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**ANNUNZI VARI**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**TRENTASEENNE** ottima posizione, educatissimo, ammollebbesi con simpatia ed onesta signorina, età adeguata, buona massaia. Scrivere: Ricetta Postale 3345 Posta Bologna. 10678

**MOBILIO** Cessazione commercio vendesi camera letto, camera pranzo, mobili diversi. Sam 123, dalle 14 alle 18. 10610

**COMPRA E VENDITA DI MOBILI**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

**SALA** pranzo, stufe Sanitas Perfection venditori occasione. Inserzione 10682 posta. 10682

**CAPITALI E SOCIETA'**  
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

**PROPRIETARIO** avviata azienda cerca socio con capitale disposto. Scrivere Fermo posta, Pace, Bologna. 10639

**CERCASI** surruga mutuo 65 mila. La ipoteca tessera postale 325 251325 posta, Rimini. 10637

**AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS**  
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50